



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

INDAGINE  
SULL'OPINIONE DEI  
DOTTORANDI

---

Anno 2015

Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per il quinquennio 2013/2018, è così costituito:

dott. Mario D'AMELIO (Coordinatore)

prof. Gaetano DAMMACCO

dott. Stefano GLINIANSKI

dott.ssa Rosa Maria MININNI

dott. Michele PISCULLI

dott. Giuseppe SILVESTRI

prof. Domenico VIOLA

prof. Gino VONGHIA

dott. Mirco VACCA (rappresentante degli studenti per il biennio accademico 2014/2016)

Alla stesura della Relazione sull'Opinione dei dottorandi – anno 2015 ha collaborato il Settore per le attività del Nucleo di Valutazione ed in particolare la dott.ssa Patrizia Soletti.

La presente relazione è stata approvata dal Nucleo di Valutazione nella riunione del 23 settembre 2016.

e-mail: [nucleovalutazione@uniba.it](mailto:nucleovalutazione@uniba.it)

sito web: <http://www.uniba.it/ateneo/nucleovalutazione>

**INDICE**

Premessa.....	3
Modalità di indagine e strumento di rilevazione .....	3
Tasso di copertura.....	3
Caratteristiche del campione .....	4
La formazione dei dottorandi rispondenti .....	6
La formazione dei dottorandi all'estero o in un'altra struttura.....	10
L'attività di ricerca .....	13
La tesi di dottorato.....	18
Le risorse in dotazione ai dottorandi .....	20
Le motivazioni della scelta dei dottorandi e le prospettive per il futuro .....	28
Osservazioni conclusive .....	31
Allegato 1 – Distribuzione dei dottorati di ricerca per area di afferenza.....	32
QUESTIONARIO SULLE OPINIONI DEI DOTTORANDI .....	34

## **Premessa**

La presente indagine sull'opinione dei dottorandi si colloca nel quadro delle iniziative per la valutazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca attivate dal Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

A partire dall'anno 2010, infatti, il Nucleo ha promosso una rilevazione, rivolta a tutti gli iscritti ai corsi di dottorato, per raccogliere informazioni e giudizi sull'esperienza maturata nei rispettivi corsi. Dal 2012 si è ritenuto opportuno circoscrivere l'indagine solo ai dottorandi iscritti al 3° anno di corso, in quanto gli stessi possono esprimere un giudizio più consapevole su un'esperienza giunta ormai a compimento.

La rilevazione 2015, relativa alle attività svolte dai dottorandi nel 2014, è stata svolta mediante la somministrazione, per via telematica, di un questionario strutturato, definito dal Nucleo con la collaborazione del Settore per le attività del Nucleo di Valutazione. Il Settore si è occupato altresì della sua distribuzione e delle fasi di organizzazione e controllo dei dati statistici, nonché della loro elaborazione.

## **Modalità di indagine e strumento di rilevazione**

L'indagine è stata effettuata confermando le scelte metodologiche del precedente anno, ovvero, tramite un questionario strutturato per aree tematiche sottoposto agli iscritti al 3° anno di corso di dottorato del XXVIII ciclo e del XXVII ciclo per i corsi ancora attivi nel 2014 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La partecipazione all'indagine è stata ovviamente facoltativa. I corsisti dottorandi hanno ricevuto via email una nota informativa nella quale veniva illustrata la finalità dell'indagine e comunicato il link di accesso alla compilazione del questionario on line, specificando il rispetto dell'anonimato dell'indagine stessa.

Il questionario (vedi allegato 2) è strutturato per aree tematiche ed è composto da 5 sezioni: A- Notizie generali; B - Formazione; C - Ricerca; D – Risorse; E -Motivazioni e prospettive.

La Sezione A richiede informazioni generali sul dottorando quali il sesso, l'università presso cui è stata conseguita la laurea, il voto di laurea, l'età di accesso al dottorato e l'eventuale copertura finanziaria (dottorato con o senza borsa di studio).

La Sezione B riguarda la formazione del dottorando, focalizzando l'attenzione sulle attività formative previste, sulle eventuali procedure di verifica delle attività formative stesse e sulle eventuali esperienze all'estero o presso altre strutture straniere.

La Sezione C esamina l'attività di ricerca svolta dal dottorando, in particolare l'inserimento in gruppi di ricerca, la produzione scientifica, la tesi.

La Sezione D riguarda le risorse messe a disposizione del dottorando in merito alle dotazioni strumentali quali computer, stampanti, fotocopiatrici ed accesso ad internet ed ai servizi garantiti come la biblioteca, i laboratori di ricerca e i servizi amministrativi e le segreterie, nonché l'utilizzazione di Fondi di ricerca.

L'ultima parte del questionario è dedicata alle aspirazioni professionali e alle motivazioni che hanno indotto ad intraprendere il percorso del Dottorato di Ricerca.

I nominativi dei dottorandi coinvolti nell'indagine (nonché gli indirizzi email) sono stati forniti dal Dipartimento per gli Studenti e la Formazione Post Laurea – Area Dottorato di Ricerca.

L'indagine è stata avviata il 13 ottobre 2015 e si è conclusa il 26 novembre 2015; in prossimità della scadenza sono state inviate mail di sollecito alla compilazione del questionario. Inoltre, al fine di garantire un alto tasso di partecipazione, sono stati forniti recapiti telefonici ed indirizzi mail di riferimento per eventuali chiarimenti e per assistenza nella compilazione.

I dottorandi intervistati sono stati raggruppati in cinque macro-aree disciplinari (vedi allegato 1): Scientifica-Tecnologica; Scienze biologiche, agrarie e veterinarie; Scienze mediche; Scienze umanistiche e Scienze giuridiche ed economiche. Tale raggruppamento si è ritenuto opportuno al fine di poter cogliere differenze significative sulla condizione dei dottorandi nei diversi contesti disciplinari.

## **Tasso di copertura**

L'indagine ha interessato 183 dottorandi con un tasso di partecipazione pari al 77,0%.

Come illustrato in Tabella 1, a livello di macro-area di afferenza, la più alta percentuale di partecipazione si registra per l'area delle Scienze mediche (84,4%), seguita dall'area Scienze biologiche, agrarie e veterinarie (81,6%). L'area Scienze giuridiche ed economiche registra invece la più bassa percentuale di partecipazione (65,6%).

**Tab. 1 – Tasso di partecipazione per macro aree**

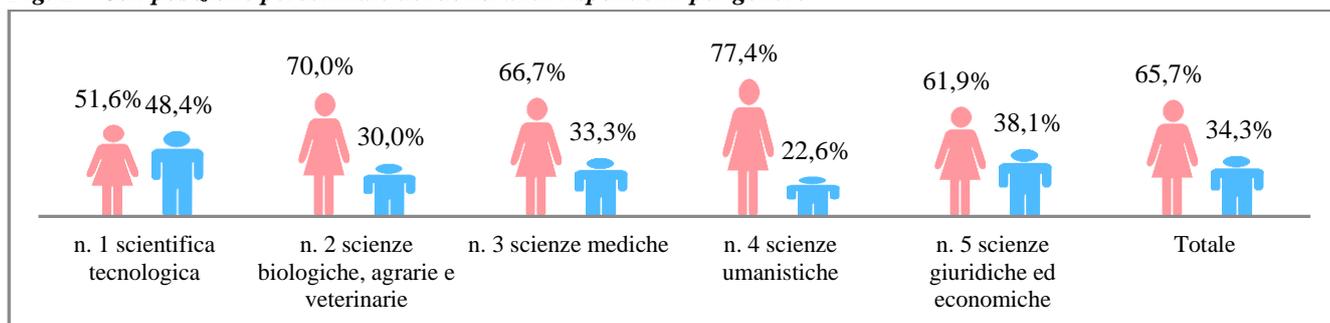
Macro-area	Popolazione	Rispondenti	Tasso di partecipazione
n. 1 scientifica tecnologica	42	31	73,8%
n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	38	31	81,6%
n. 3 scienze mediche	32	27	84,4%
n. 4 scienze umanistiche	39	31	79,5%
n. 5 scienze giuridiche ed economiche	32	21	65,6%
Totale	183	141	77,0%

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

**Caratteristiche del campione**

Dall'indagine emerge una prevalenza femminile, pari al 65,7% del collettivo, con percentuali maggiori nelle macro aree delle Scienze umanistiche (77,4% ) e delle Scienze biologiche, agrarie e veterinarie (70,0%).

**Fig. 1 – Composizione percentuale dei dottorandi rispondenti per genere**



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

I dottorandi rispondenti accedono al dottorato di ricerca prevalentemente nella fascia di età 25-27 anni, per tutte le macro aree esaminate. Le peculiarità dei percorsi di laurea determinano gli scarti dell'età media dell'ingresso al dottorato di ricerca, passando dai 26,6 – 26,9 anni delle macro-aree Scientifica - Tecnologica e Scienze biologiche agrarie veterinarie ai 29,7 anni della macro-area Scienze mediche.

**Tab. 2 – Età dei dottorandi rispondenti per macro-area**

Età di accesso al dottorato	MACRO-AREA					
	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Totale
Età media	26,6	26,9	29,7	28,6	28,9	28,0
≤ 24	19,4%	12,9%	7,4%	12,9%	9,5%	12,8%
25-27	51,6%	58,1%	22,2%	38,7%	38,1%	42,6%
28-29	12,9%	16,1%	22,2%	12,9%	19,0%	16,3%
30-31	12,9%	3,2%	7,4%	9,7%		7,1%
32-35	3,2%	3,2%	22,2%	3,2%	4,8%	7,1%
36 e oltre	-	6,5%	14,8%	19,4%	23,8%	12,1%
Valori mancanti	-	-	3,7%	3,2%	4,8%	2,1%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

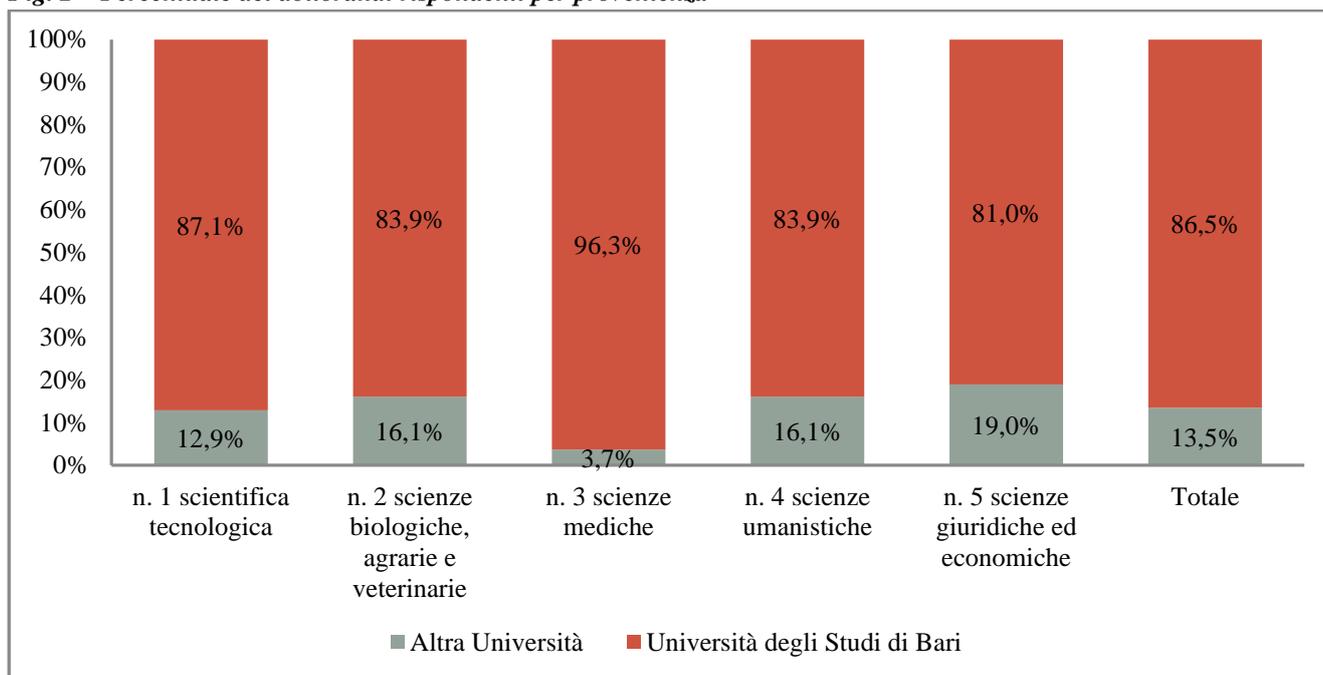
In tutte le macro aree, la percentuale maggiore dei dottorandi ha conseguito la laurea con un voto pari a 110 e lode (il 75,9% del totale dei dottorandi intervistati), e proviene dall'Università degli studi di Bari (86,5%). (Tab.3 e Fig. 2).

**Tab. 3 – Voto di laurea dei dottorandi rispondenti per macro-area**

Voto di laurea	MACRO-AREA					Totale
	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	
fino a 100	-	6,5%	7,4%	-	4,8%	3,5%
101-103	-	6,5%	3,7%	-	9,5%	3,5%
104-106	-	6,5%	3,7%	9,7%	-	4,3%
107-109	-	-	3,7%	-	-	0,7%
110	-	6,5%	18,5%	9,7%	9,5%	8,5%
110 e lode	96,8%	67,7%	63,0%	74,2%	76,2%	75,9%
Valore mancante	3,2%	6,5%	-	6,5%	-	3,5%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

**Fig. 2 – Percentuale dei dottorandi rispondenti per provenienza**



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Inoltre, il 48,9% dei dottorandi che hanno compilato il questionario usufruisce di una borsa erogata dall'Università degli Studi di Bari, il 27% di una borsa proveniente da altra struttura pubblica, mentre solo lo 0,7% da strutture private. Il 3,5% è cittadino non europeo. Nello specifico si evidenzia che per la macroarea Scientifica - Tecnologica nessuno dei dottorandi rispondenti è senza borsa e la percentuale di coloro che occupano un posto con borsa provenienti da altra struttura pubblica è superiore a quelli con borsa erogata dall'Ateneo barese (Tab. 4).

**Tab. 4 – Tipologia di finanziamento dei dottorandi rispondenti per macro-area**

	MACRO-AREA					Totale
	Scientifica- tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	
Al concorso sostenuto per accedere al dottorato, ha ottenuto:						
Un posto con borsa erogata dall'Università degli Studi di Bari	45,2%	48,4%	63,0%	41,9%	47,6%	48,9%
Un posto con borsa erogata da altra struttura pubblica	48,4%	19,4%	18,5%	29,0%	14,3%	27,0%
Un posto con borsa erogata da altra struttura privata	-	3,2%	-	-	-	0,7%
Un posto senza borsa	-	6,5%	11,1%	9,7%	14,3%	7,8%
Un posto senza borsa in quanto cittadino non europeo	-	12,9%	-	3,2%	-	3,5%
Altro	3,2%	6,5%	7,4%	16,1%	19,0%	9,9%
Valori mancanti	3,2%	3,2%	-	-	4,8%	2,1%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

### **La formazione dei dottorandi rispondenti**

Il percorso di formazione durante il dottorato di ricerca rappresenta, indubbiamente, un importante momento di approfondimento delle conoscenze sulla disciplina scelta, in grado di stimolare la produttività scientifica dei dottorandi nel senso più ampio del termine. Come si evince dalla Tabella 5, la formazione dei dottorandi è caratterizzata prevalentemente da Seminari e conferenze occasionali (70,9%). Risultano piuttosto marginali le attività di formazione che vertono sugli insegnamenti mutuati da corsi di laurea (7,5%). Diffusa è anche la partecipazione a congressi nazionali o internazionali (54,5%). Tale scenario, tuttavia, non è assimilabile a tutte le macro-aree considerate, poiché, ad esempio, nei corsi di dottorato appartenenti alla macro-area Scientifica - Tecnologica oltre alla diffusione dei seminari e delle conferenze occasionali (83,9%), spicca la percentuale di insegnamenti specifici per il dottorato (83,9%), mentre è alta la percentuale di cicli seminariali (80,0%) nei dottorandi della macro-area Scienze umanistiche. Le attività di laboratorio sono ovviamente maggiormente utilizzate nei dottorati delle tre macroaree Scientifiche: Scienze biologiche, agrarie e veterinarie (82,1%), Scienze Mediche (74,1%) e in area Scientifica - Tecnologica (67,7%). Le macroaree Scienze giuridiche ed economiche e Scienze Umanistiche presentano invece la più bassa percentuale di dottorandi che svolgono brevi corsi di aggiornamento in Italia o all'estero (11,1% e 13,3%, rispettivamente).

**Tab. 5 – Tipologia di attività formative previste nel dottorato classificate per macro-area**

Tipologia di attività formative previste nel Dottorato	MACRO-AREA					Totale
	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	
Attività di laboratorio	67,7%	82,1%	74,1%	6,7%	11,1%	50,7%
Insegnamenti specifici per il dottorato	83,9%	53,6%	25,9%	23,3%	38,9%	46,3%
Insegnamenti mutuati da corsi di laurea	9,7%	3,6%	0,0%	10,0%	16,7%	7,5%
Cicli seminari	48,4%	28,6%	18,5%	80,0%	61,1%	47,0%
Seminari/conferenze occasionali	83,9%	64,3%	51,9%	76,7%	77,8%	70,9%
Brevi corsi di aggiornamento in Italia o all'estero	19,4%	17,9%	33,3%	13,3%	11,1%	19,4%
Partecipazione a congressi nazionali o internazionali	64,5%	50,0%	74,1%	40,0%	38,9%	54,5%
<b>Totale rispondenti*</b>	<b>v.a. 31</b>	<b>28</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>18</b>	<b>134</b>

\* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta, pertanto il totale delle percentuali è superiore a 100, poiché le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul totale delle risposte ottenute.

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

La Tabella 6 evidenzia che le attività formative vengono svolte prevalentemente dai docenti del collegio dei dottorati (89,3%). Significativo nel percorso del dottorando è, altresì, il contributo alle attività formative da parte di docenti di università estere (47,3%), confermando il percorso di internalizzazione avviato in questo ultimo periodo dall'Ateneo di Bari, con picchi del 66,7% nell'area Umanistica e del 61,3% in quella Scientifica - tecnologica.

**Tab. 6 – Personale docente per le attività formative seguite durante il dottorato classificate per macro-area**

Tipologia di attività formative previste nel Dottorato	MACRO-AREA					Totale
	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	
Docenti del collegio del dottorato	87,1%	88,9%	88,0%	93,3%	88,9%	89,3%
Altri docenti del Dipartimento	54,8%	55,6%	40,0%	60,0%	66,7%	55,0%
Docenti di altre università italiane	54,8%	29,6%	20,0%	70,0%	72,2%	48,9%
Docenti di università estere	61,3%	37,0%	16,0%	66,7%	50,0%	47,3%
Esperti esterni all'università	22,6%	14,8%	20,0%	20,0%	11,1%	18,3%
<b>Totale rispondenti*</b>	<b>v.a. 31</b>	<b>27</b>	<b>25</b>	<b>30</b>	<b>18</b>	<b>131</b>

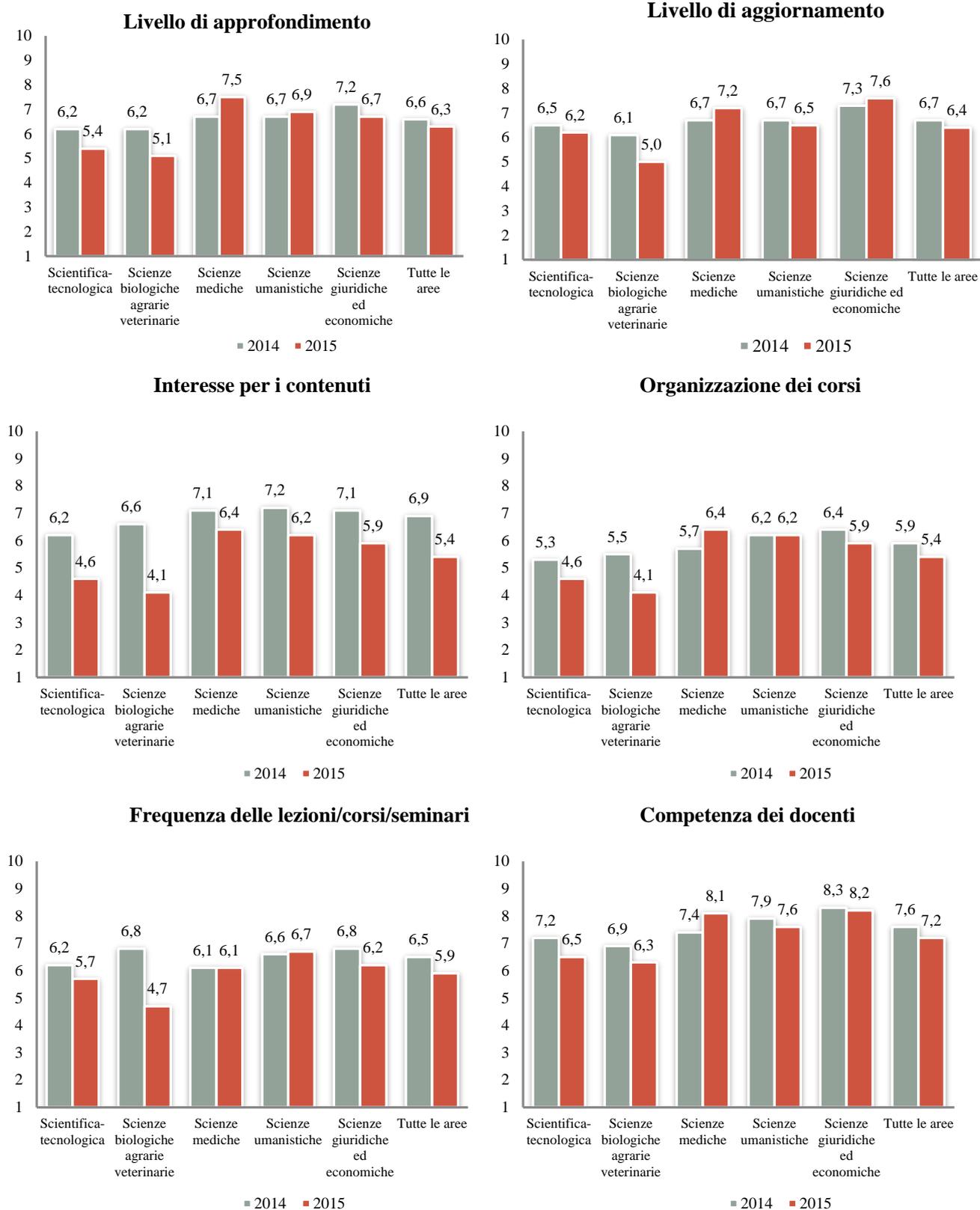
\* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta, pertanto il totale delle percentuali è superiore a 100, poiché le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul totale delle risposte ottenute.

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Al fine di valutare l'efficacia dell'attività formativa è stato chiesto ai dottorandi di misurare il grado di soddisfazione attribuendo ad ogni attività un punteggio da 1 a 10, dove 1 indica soddisfazione minima e 10 massima. Nella Fig. 3 è riportato il valore medio del grado di soddisfazione per ogni attività formativa nelle diverse macro-aree.

I dottorandi intervistati appaiono soddisfatti per la competenza professionale dei docenti, mostrando, altresì, un interesse per i contenuti dei percorsi formativi, mentre mostrano una minore soddisfazione per l'organizzazione dei corsi e la frequenza delle lezioni/corsi/seminari. I dottorandi delle macro aree Scientifica - Tecnologica e Scienze biologiche, agrarie e veterinarie esprimono per tutti gli aspetti indagati valutazioni inferiori alla media di Ateneo.

**Fig. 3 – Grado di soddisfazione della formazione ricevuta dal dottorando intervistato per macro-area (Confronto valori medi anni 2014 e 2015)**



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

E' stato, inoltre, chiesto ai dottorandi di valutare l'attinenza delle attività formative alle tematiche del dottorato ed in particolare all'argomento della tesi. A livello totale, il 48,0% dei dottorandi rispondenti ha espresso una valutazione positiva (Tab. 7). Esaminando il dettaglio per macro-aree, il 76,0% dei dottorandi dell'area Scienze Mediche ha espresso una valutazione positiva (con punta di eccellenza pari al 40%), mentre in tutte le altre macro-aree la percentuale di valutazioni negative è superiore al 50%. Spiccano le percentuali di valutazione eccellente nelle macro-aree delle Scienze umanistiche (24,1%) e Scientifica - Tecnologica (23,3%) e la percentuale di valutazione mediocre nelle Scienze giuridiche ed economiche (33,3%).

**Tab. 7 – Valutazione sull'attinenza delle attività formative alle tematiche del dottorato e in particolare all'argomento della tesi di dottorato per macro-area**

Attinenza delle attività formative alle tematiche del dottorato e in particolare all'argomento della tesi di dottorato	MACRO-AREA					
	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Totale
Eccellente	23,3%	11,1%	40,0%	24,1%	11,1%	22,5%
Buono	10,0%	22,2%	4,0%	13,7%	11,1%	12,3%
Discreto	6,7%	3,8%	32,0%	10,2%	16,7%	13,2%
<b>Somma Valutazioni positive</b>	<b>40,0%</b>	<b>37,1%</b>	<b>76,0%</b>	<b>48,1%</b>	<b>38,9%</b>	<b>48,0%</b>
Sufficiente	23,3%	29,6%	4,0%	10,3%	11,1%	16,3%
Mediocre	16,7%	14,8%	12,0%	24,1%	33,3%	19,4%
Scarso	20,0%	18,5%	8,0%	17,3%	16,7%	16,3%
<b>Somma valutazioni negative</b>	<b>60,0%</b>	<b>62,9%</b>	<b>24,0%</b>	<b>51,9%</b>	<b>61,1%</b>	<b>52,0%</b>
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Proseguendo nell'analisi, è stato chiesto ai dottorandi rispondenti se, durante il percorso di formazione, fossero previsti dei momenti di verifica delle attività formative, specificandone la tipologia: il 48,2% ha risposto positivamente, mentre il 16,3% non ha fornito risposta. Le attività di verifica, prevalenti nella macro-area Scientifica - Tecnologica (87,1%), si caratterizzano principalmente in relazioni scritte (71,6%) e in relazioni orali (53,7%). Le tipologie di verifica differiscono nelle diverse macro-aree, anche per la specificità del dottorato.

**Tab. 8 – Valutazione delle procedure di verifica delle attività formative dei dottorandi intervistati per macro-area**

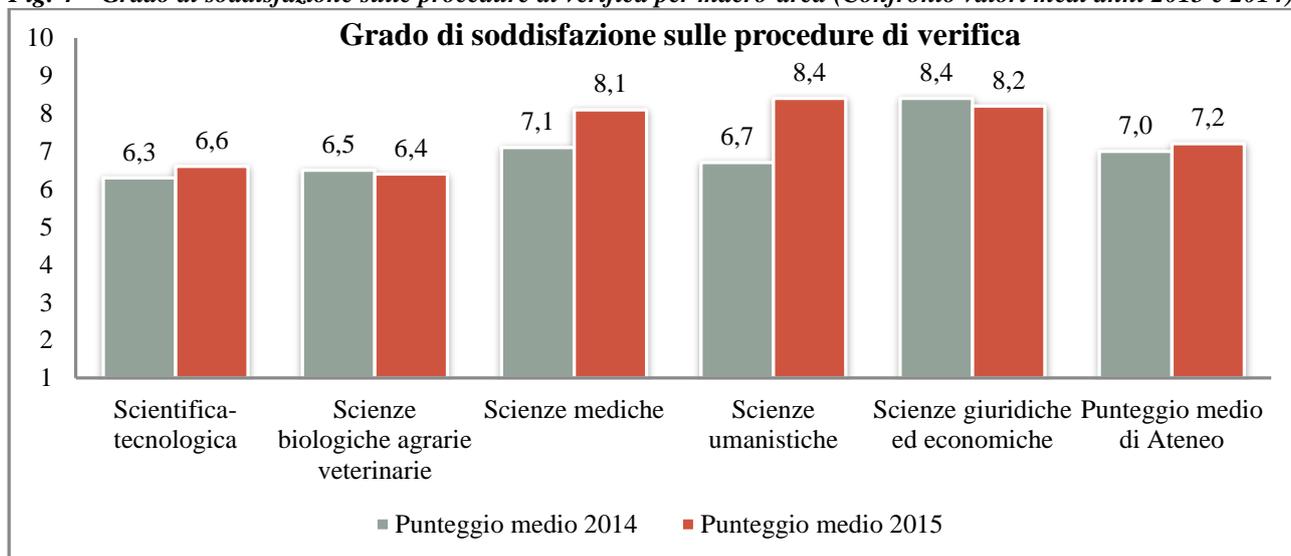
Nel suo dottorato sono previste procedure di verifica delle attività formative da lei ricevute?	MACRO-AREA					
	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Totale
Sì	87,1%	38,7%	37,0%	25,8%	52,4%	48,2%
No	9,7%	45,2%	40,7%	51,6%	28,6%	35,5%
Valore mancante	3,2%	16,1%	22,2%	22,6%	19,0%	16,3%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
<i>Se Sì, Le attività formative previste nel Suo dottorato sono effettuate da:</i>	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Totale
Prove scritte	48,1%	41,7%	-	-	9,1%	28,4%
Prove orali	63,0%	41,7%	-	12,5%	18,2%	37,3%
Prove di laboratorio	3,7%	-	-	-	0,0%	1,5%
Relazioni scritte (annuali, semestrali, ecc)	74,1%	58,3%	77,8%	87,5%	63,6%	71,6%
Relazioni orali (annuali, semestrali)	55,6%	50,0%	44,4%	50,0%	63,6%	53,7%
Totale rispondenti*	27	12	9	8	11	67

\* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta, pertanto il totale delle percentuali è superiore a 100, poiché le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul totale delle risposte ottenute.

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Tali attività di verifica sono state valutate positivamente, con punteggio medio a livello di Ateneo pari a 7,2 (7,0 nel 2014), variando da un punteggio medio minimo di 6,4 nella macro-area Scienze biologiche agrarie veterinarie ad un massimo di 8,4 in quella delle Scienze umanistiche (Fig. 4).

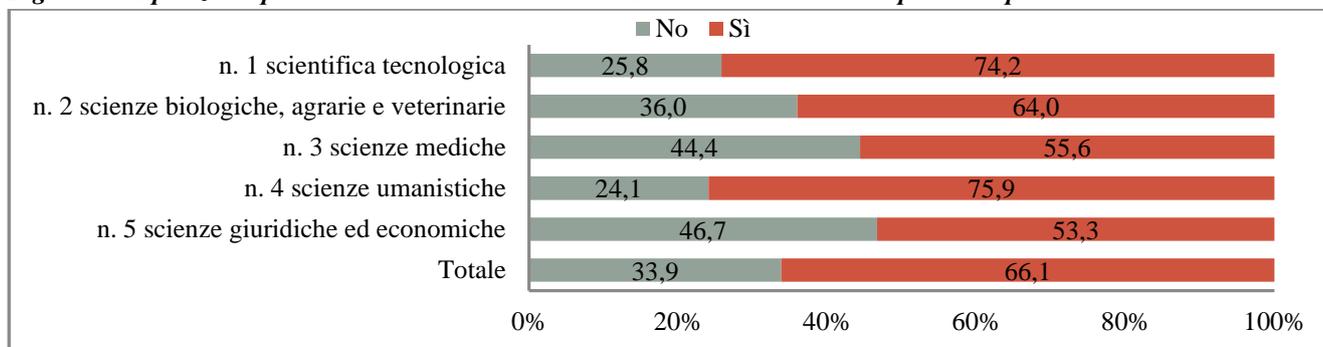
**Fig. 4 – Grado di soddisfazione sulle procedure di verifica per macro-area (Confronto valori medi anni 2015 e 2014)**



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Inoltre, il 66,1% (Fig. 5) dei dottorandi rispondenti afferma di aver svolto attività didattica in università, in particolare i dottorandi delle macro aree Scienze umanistiche e Scientifica - Tecnologica (75,9% e 74,2 % rispettivamente). Tali attività riguardano prevalentemente il tutoraggio per studenti e/o laureandi (Tab. 9).

**Fig. 5 – Composizione percentuale dell'attività didattica svolta dal dottorando rispondente per macro-area**



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

**Tab. 9 – Tipologia di attività didattica svolta durante il periodo di dottorato per macro-area**

Attività didattica	Frequenza	Macro Area					Totale
		n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	
Esami	3 o più volte a settimana	0,0%	9,1%	0,0%	0,0%	0,0%	1,5%
	da 1 a 3 volte al mese	10,5%	9,1%	9,1%	50,0%	57,1%	25,8%
	Occasionalmente	63,2%	36,4%	72,7%	44,4%	42,9%	53,0%
	Mai	26,3%	45,5%	18,2%	5,6%	0,0%	19,7%
Esercitazioni e seminari	3 o più volte a settimana	5,0%	13,3%	0,0%	5,9%	0,0%	5,6%
	1 volta alla settimana	25,0%	13,3%	0,0%	17,6%	50,0%	18,3%
	da 1 a 3 volte al mese	10,0%	13,3%	15,4%	47,1%	0,0%	19,7%
	Occasionalmente	45,0%	60,0%	76,9%	29,4%	50,0%	50,7%
	Mai	15,0%	0,0%	7,7%	0,0%	0,0%	5,6%
Singole lezioni	3 o più volte a settimana	5,3%	8,3%	8,3%	5,9%	0,0%	6,2%
	1 volta alla settimana	15,8%	8,3%	0,0%	23,5%	40,0%	15,4%
	da 1 a 3 volte al mese	15,8%	0,0%	25,0%	17,6%	0,0%	13,8%
	Occasionalmente	31,6%	50,0%	58,3%	41,2%	40,0%	43,1%
	Mai	31,6%	33,3%	8,3%	11,8%	20,0%	21,5%
Tutoraggio per studenti e/o laureandi	3 o più volte a settimana	31,8%	50,0%	23,1%	27,8%	0,0%	29,2%
	1 volta alla settimana	4,5%	0,0%	15,4%	38,9%	42,9%	18,1%
	da 1 a 3 volte al mese	9,1%	0,0%	0,0%	16,7%	28,6%	9,7%
	Occasionalmente	31,8%	25,0%	46,2%	16,7%	14,3%	27,8%
	Mai	22,7%	25,0%	15,4%	0,0%	14,3%	15,3%

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

### **La formazione dei dottorandi all'estero o in un'altra struttura**

Attraverso l'istituzione dei corsi di dottorato, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro mira ad avviare processi di ricerca e di didattica avanzata per favorire l'inserimento dei dottorandi nel mercato del lavoro e assicurare competenze di alta qualificazione nel contesto scientifico e socio-economico di riferimento. In particolare, l'Ateneo punta a realizzare percorsi didattici fortemente qualificati sia all'interno della propria struttura che all'esterno, tramite collaborazioni di ricerca con enti privati e pubblici e incentivando l'internazionalizzazione mediante l'apertura a studenti di dottorato stranieri e, incoraggiando, altresì, periodi di formazione presso Università estere.

L'Ateneo stimola, inoltre, la stesura della tesi di dottorato in co-tutela, stipulando accordi bilaterali con Università e/o Enti di ricerca stranieri; in tal modo, il dottorando elabora la tesi sotto la direzione congiunta di un docente dell'Ateneo di Bari e uno dell'Università partecipante (Art. 9 bis del Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca). Purtroppo, dalla tabella 10 si evince che è ancora alta la percentuale (55,5%) di dottorandi che non hanno intenzione di svolgere un'esperienza formativa all'estero, mentre il 42,9% ha già trascorso (40,6%) o è in procinto di trascorrere (2,3%) un periodo formativo all'estero. Esaminando il dettaglio per macro-area, si registra una maggiore propensione alla mobilità tra gli studenti della macro-area Scientifica tecnologica (53,3%), mentre una bassissima percentuale di mobilità tra i dottorandi delle scienze mediche (80,8%). Anche il periodo di permanenza all'estero è breve, infatti il 42,6% dei dottorandi che vanno all'estero hanno soggiornato per un periodo inferiore ai 3 mesi (fatta eccezione per la macro-area di Scienze biologiche agrarie veterinarie, dove il 41,7% dei dottorandi trascorre da 4 a 6 mesi all'estero e per la

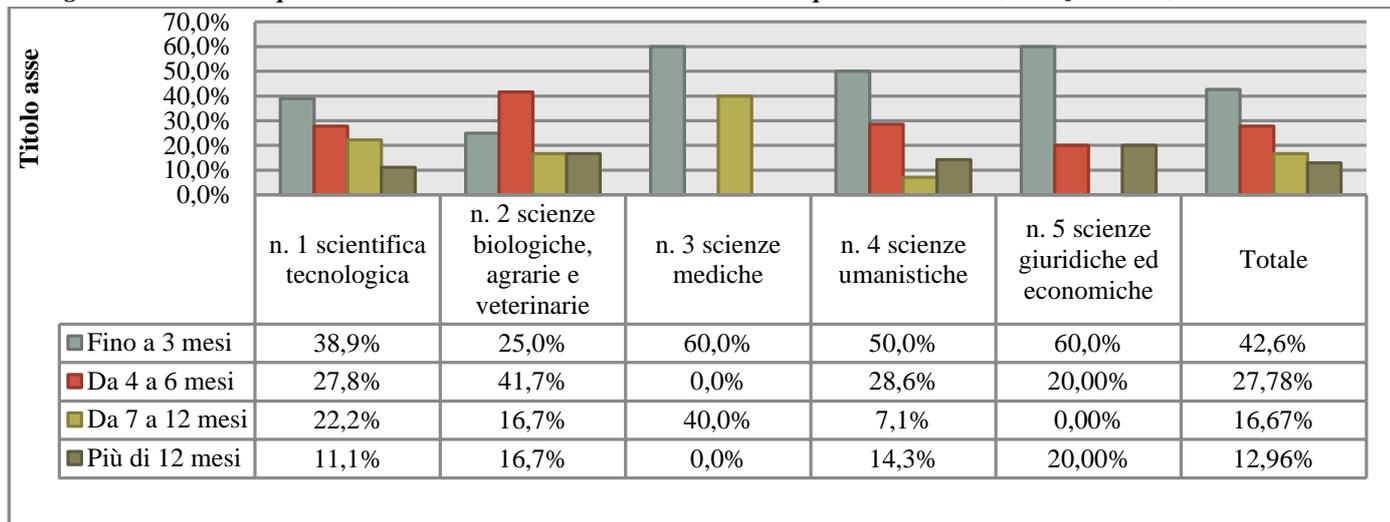
macro-area di Scienze mediche con il 40% dei dottorandi che trascorre da 7 a 12 mesi all'estero), al contrario solo il 12,96% trascorre periodi superiori ai 12 mesi (Fig. 6). In tutte le macro-aree l'esperienza formativa all'estero è stata valutata positivamente dai dottorandi rispondenti (Fig. 7).

**Tab. 10 – Disponibilità alla mobilità all'estero dei dottorandi intervistati per macro-area**

Mobilità dei dottorandi rispondenti	Macro-area					Totale	
	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche		
Sì, ho già trascorso un periodo all'estero	v.a.	16	12	5	14	5	52
	%	53,3%	44,4%	19,2%	46,7%	33,3%	40,6%
No, ma sto per partire/partirò	v.a.	3	0	0	0	0	3
	%	10,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2,3%
No, e penso che non partirò	v.a.	11	15	21	15	9	71
	%	36,7%	55,6%	80,8%	50,0%	60,0%	55,5%
Non so	v.a.	0	0	0	1	1	2
	%	0,0%	0,0%	0,0%	3,3%	6,7%	1,6%
Totale	v.a.	30	27	26	30	15	128
	%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

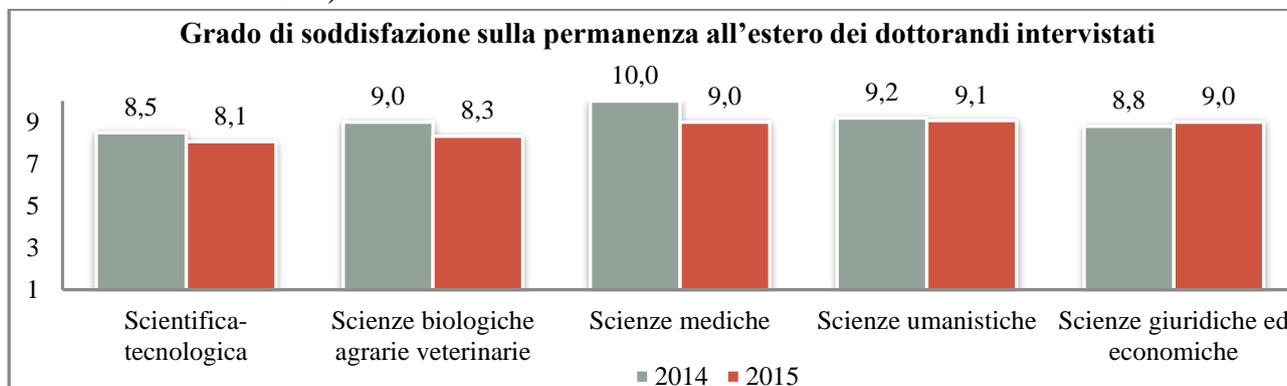
Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

**Fig. 6 – Durata della permanenza all'estero dei dottorandi intervistati per macro-area (Valori percentuali)**



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

**Fig. 7 – Grado di soddisfazione sulla permanenza all'estero dei dottorandi intervistati per macro-area (Confronto valori medi anni 2014 e 2015)**



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Anche i dati relativi al periodo di formazione svolto in un'altra struttura italiana confermano la scarsa mobilità dei dottorandi dell'Ateneo di Bari. Infatti, l'80,6% dei dottorandi intervistati afferma di non aver in programma un periodo di formazione in un'altra struttura di ricerca italiana (Tab. 11). Soltanto 19

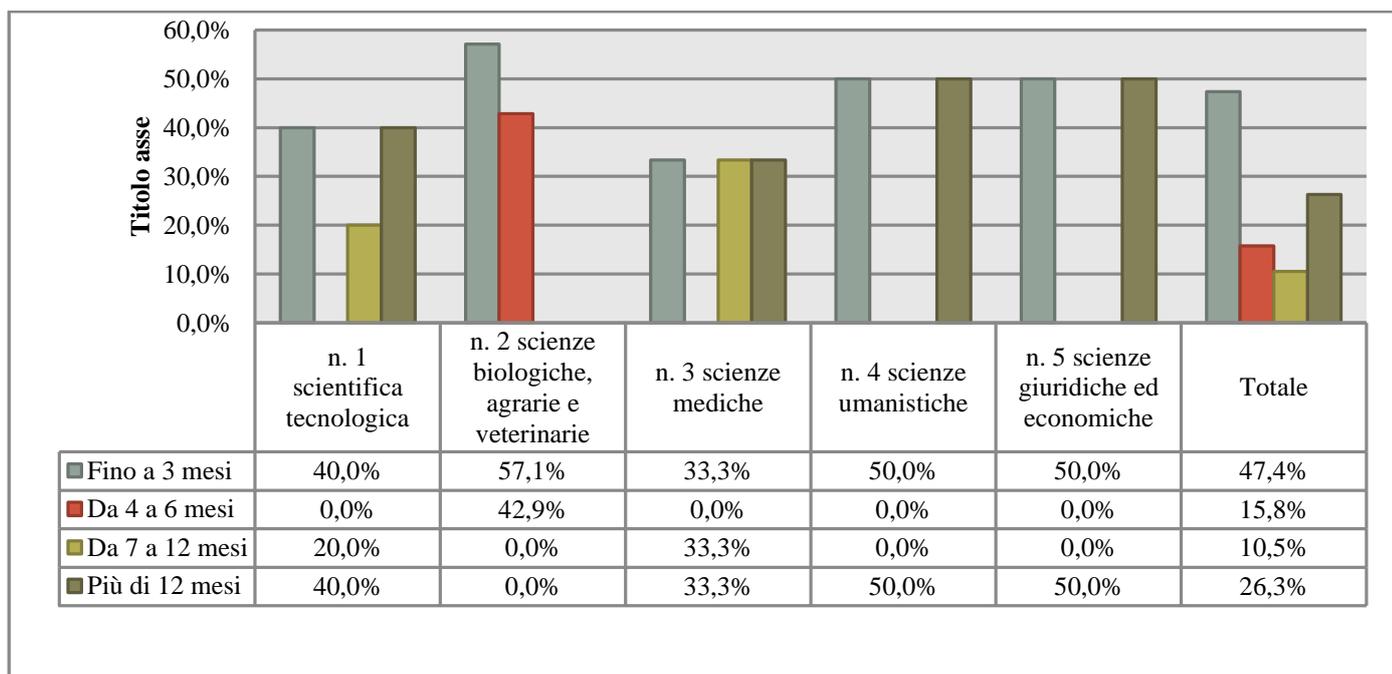
dottorandi tra i rispondenti (pari al 15,3%) hanno dichiarato di aver già trascorso un soggiorno in altra struttura italiana e di questi solo il 26,3% per più di 12 mesi (Fig. 9).

**Tab. 11 – Disponibilità alla mobilità verso altre strutture di ricerca italiana dei dottorandi intervistati per macro-area**

Mobilità dei dottorandi rispondenti	Macro-area						
	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Totale	
Sì, ho già trascorso un periodo in altre strutture italiane	v.a.	5	7	3	2	2	19
	%	17,9%	26,9%	12,0%	6,7%	13,3%	15,3%
No, ma sto per partire/partirò	v.a.	0	0	0	2	0	2
	%	0,0%	0,0%	0,0%	6,7%	0,0%	1,6%
No, e penso che non partirò	v.a.	23	17	22	26	12	100
	%	82,1%	65,4%	88,0%	86,7%	80,0%	80,6%
Non so	v.a.	0	2	0	0	1	3
	%	0,0%	7,7%	0,0%	0,0%	6,7%	2,4%
Totale		28	26	25	30	15	124
		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

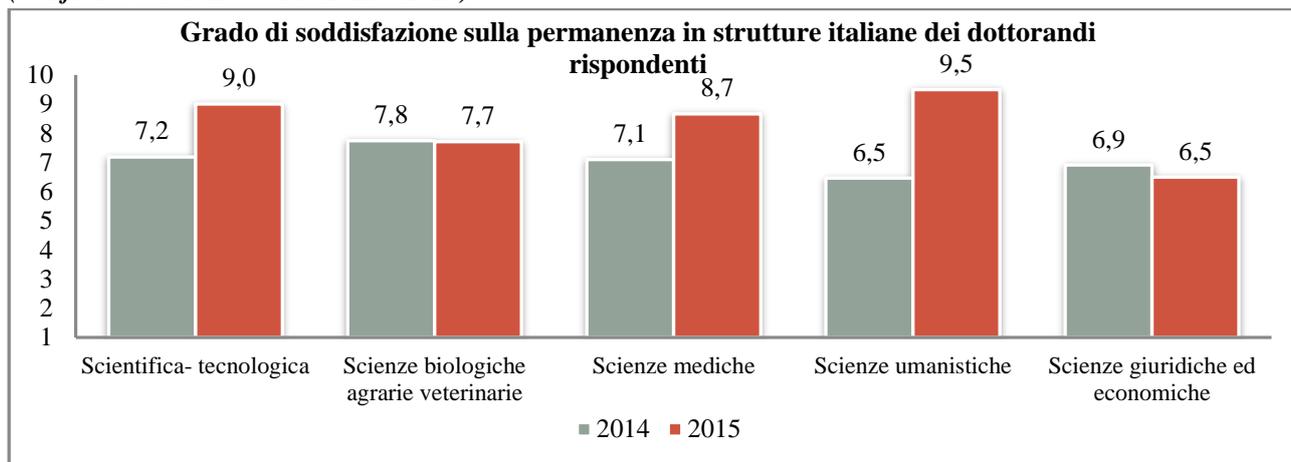
**Fig. 8 – Durata della permanenza in una strutture di ricerca italiana dei dottorandi intervistati per macro-area**



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

La Figura 9 riporta i valori medi per macro-area del livello di soddisfazione dei dottorandi sulla permanenza in strutture italiane. La valutazione è complessivamente positiva. In particolare, si rileva un notevole miglioramento rispetto al 2014 del livello di soddisfazione dei dottorandi delle macro-aree Scienze umanistiche, Scientifica-Tecnologica e Scienze mediche.

**Fig. 9 – Grado di soddisfazione sulla permanenza in strutture italiane dei dottorandi rispondenti per macro-area (Confronto valori medi anni 2014 e 2015)**



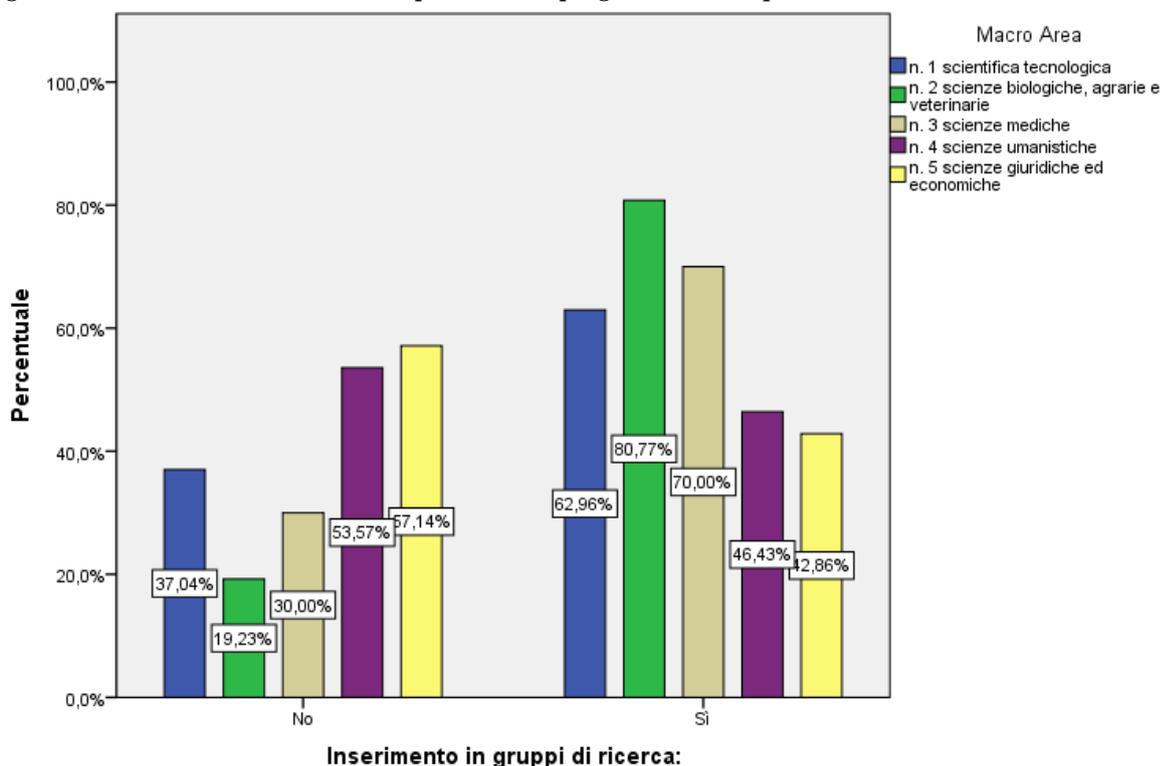
Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

**L'attività di ricerca**

Proseguendo nell'analisi, alla domanda del questionario se, durante il periodo di dottorato, i corsisti fossero stati inseriti in gruppi di ricerca, è emersa una forte differenziazione tra le aree.

Esaminando il dato per macro-area, un'alta percentuale di dottorandi delle aree Scientifica-Tecnologica, Scienze biologiche, agrarie e veterinarie e Scienze mediche ha risposto di essere inseriti in gruppi di ricerca, mentre nelle restanti due aree, e verosimilmente per la natura delle stesse, si predilige una ricerca individuale (Fig. 10). I dottorandi vengono inseriti, per lo più, in gruppi di ricerca del Dipartimento di afferenza, sebbene non siano trascurabili gli inserimenti in gruppi nazionali e internazionali (Tab. 12).

**Fig. 10 – Inserimento dei dottorandi rispondenti nei progetti di ricerca per macro-area**



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Tab. 12 – Inserimento dei dottorandi nei gruppi di ricerca per macro-area

Tipologia di gruppo di ricerca	Macro-area					Totale
	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	
Gruppi di ricerca del dipartimento	88,2%	80,0%	92,9%	46,2%	83,3%	78,6%
Altri gruppi di ricerca universitari nazionali	23,5%	15,0%	14,3%	23,1%	-	17,1%
Altri gruppi di ricerca universitari internazionali	17,6%	20,0%	-	23,1%	-	14,3%
Gruppi di ricerca extra-universitari	11,8%	10,0%	7,1%	15,4%	16,7%	11,4%
Totale dei rispondenti (in v.a.)*	<b>17</b>	<b>20</b>	<b>14</b>	<b>13</b>	<b>6</b>	<b>70</b>

\* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta, pertanto il totale delle percentuali è superiore a 100, poiché le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul totale delle risposte ottenute.

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Piuttosto significativo è il dato totale che emerge sul numero delle pubblicazioni realizzate durante il periodo del dottorato di ricerca. Si rilevano 83 articoli su riviste nazionali; 116 articoli su riviste internazionali; 17 articoli su libri; 5 monografie; 259 proceedings; 2 curatele e 30 altre tipologie di pubblicazioni (Tab. 13). I dottorandi delle macro aree scientifiche risultano essere più produttivi, fanalino di coda sono i dottorandi dell'area Scienze giuridiche ed economiche.

Tab. 13 – Numero di pubblicazioni realizzate durante il periodo di dottorato per macro-area

Tipologia di pubblicazioni	Macro-area					Totale	
	Scientifica-tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche		
Articoli su riviste nazionali	v.a.	3	6	17	49	8	83
	%	2,3%	5,7%	10,4%	51,6%	42,1%	16,2%
Articoli su riviste internazionali	v.a.		46	61	4	5	116
	%	0,0%	43,8%	37,2%	4,2%	26,3%	22,7%
Articolo su libro	v.a.	11	1	5	0	0	17
	%	8,5%	1,0%	3,0%	0,0%	0,0%	3,3%
Monografia	v.a.	0	0	1	3	1	5
	%	0,0%	0,0%	0,6%	3,2%	5,3%	1,0%
Proceedings (atti di congresso)	v.a.	112	52	76	17	2	259
	%	86,8%	49,5%	46,3%	17,9%	10,5%	50,6%
Curatele	v.a.	0	0	0	1	1	2
	%	0,0%	0,0%	0,0%	1,1%	5,3%	0,4%
Brevetti	v.a.	0	0	0	0	0	0
	%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Altro	v.a.	3	0	4	21	2	30
	%	2,3%	0,0%	2,4%	22,1%	10,5%	5,9%
Totale		<b>129</b>	<b>105</b>	<b>164</b>	<b>95</b>	<b>19</b>	<b>512</b>

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Inoltre, il 78,5% dei dottorandi rispondenti svolge prevalentemente la propria attività di ricerca presso il dipartimento di afferenza, sebbene anche in questo caso si notano significative differenze fra le macro-aree (Tab. 14). Il 100,0% dei dottorandi dell'area Scientifica Tecnologica svolge la propria attività di ricerca in dipartimento e solo il 20,7% anche a casa o in ambienti extra-universitari, mentre i dottorandi delle aree Scienze umanistiche e Scienze giuridiche ed economiche prediligono svolgere la propria attività di ricerca a casa (60,0% e 58,8%, rispettivamente) oppure in altra sede come le biblioteche (46,7% e 41,2%, rispettivamente). Evidentemente nelle macro aree scientifiche la peculiarità dei dottorati e delle tematiche di studio incidono sull'atteggiamento del dottorando che preferisce lavorare in dipartimento perché è necessaria

l'interazione con altri ricercatori e l'utilizzo dei servizi dipartimentali, mentre i dottorandi nelle macro aree umanistiche possono condurre la propria ricerca individuale on desk dalle proprie abitazioni.

**Tab. 14 – Distribuzione del luogo ove i dottorandi rispondenti svolgono la propria attività di ricerca per macro-area**

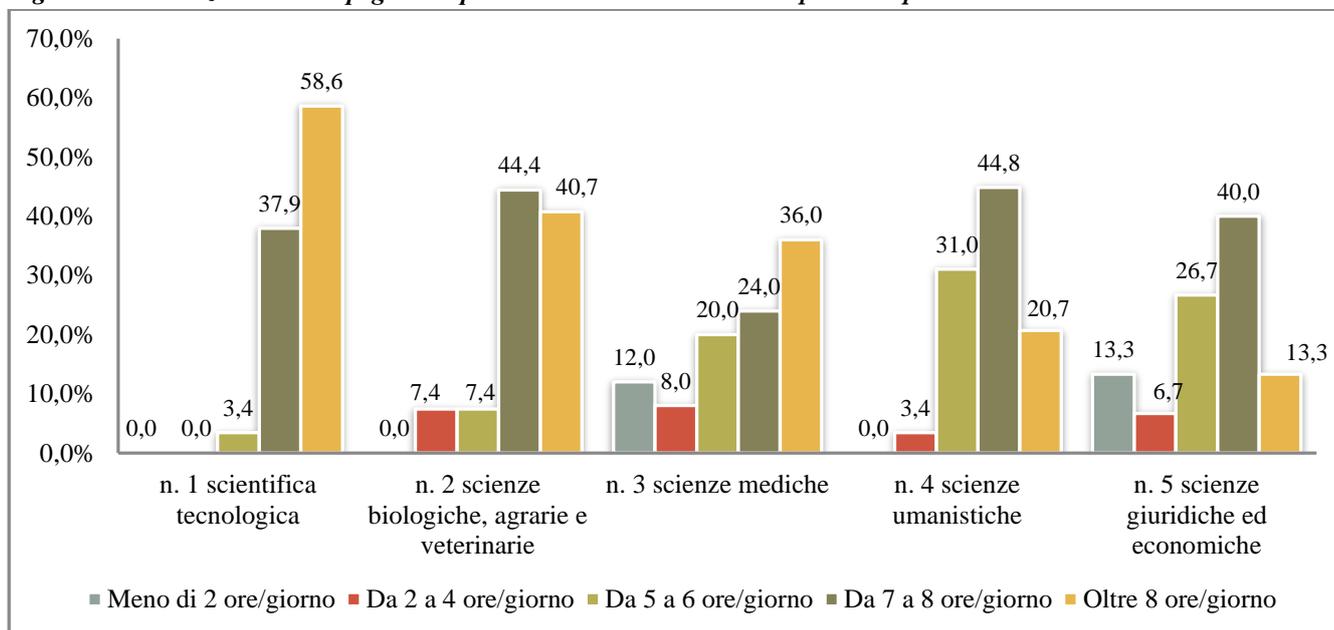
Luogo dove si svolge la ricerca	Macro-area					Totale
	Scientifica- tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	
Dipartimento dell'Ateneo	100,0%	81,5%	44,4%	86,7%	76,5%	78,5%
Altra sede (laboratorio, biblioteca)	3,4%	18,5%	40,7%	46,7%	41,2%	29,2%
Propria abitazione o casa propria	20,7%	7,4%	11,1%	60,0%	58,8%	30,0%
Ambienti extra universitari (aziende)	20,7%	22,2%	14,8%	13,3%	23,5%	18,5%
Altro	3,4%	0,0%	14,8%	6,7%	11,8%	6,9%
Totale dei rispondenti (in v.a.)*	<b>29</b>	<b>27</b>	<b>23</b>	<b>30</b>	<b>17</b>	<b>126</b>

\* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta, pertanto il totale delle percentuali è superiore a 100, poiché le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul totale delle risposte ottenute.

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

In termini di tempo (Fig. 11), il 96,5 % dottorandi dell'area *Scientifica- Tecnologica* dedicano più di 7 ore al giorno all'attività di ricerca, seguiti dai dottorandi dell'area *Scienze biologiche, agrarie e veterinarie* con l'85,1%, evidenziando una quasi esclusiva concentrazione della loro attività in ricerca. I dottorandi delle altre tre macro-aree manifestano un differente impegno giornaliero allo svolgimento dell'attività di ricerca.

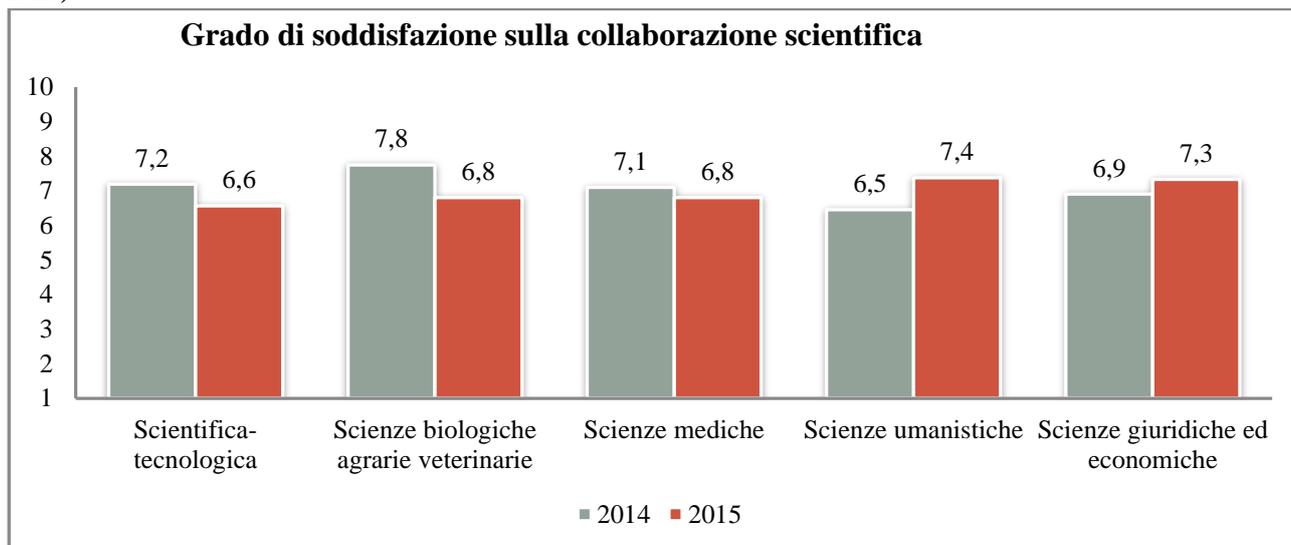
**Fig. 11 – Distribuzione dell'impegno temporale medio dei dottorandi rispondenti per macro-area**



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Dopo aver esaminato i diversi aspetti relativi all'attività di ricerca scientifica svolta, ai dottorandi è stato chiesto di esprimere un giudizio sul grado di soddisfazione riguardo la collaborazione scientifica con gli altri membri della struttura in cui si lavora. I risultati sono stati positivi, i valori medi superano la sufficienza in tutte le macro-aree (Fig. 12).

**Fig. 12 – Grado di soddisfazione sulla collaborazione scientifica per macro-area (Confronto valori medi anni 2014 e 2015)**



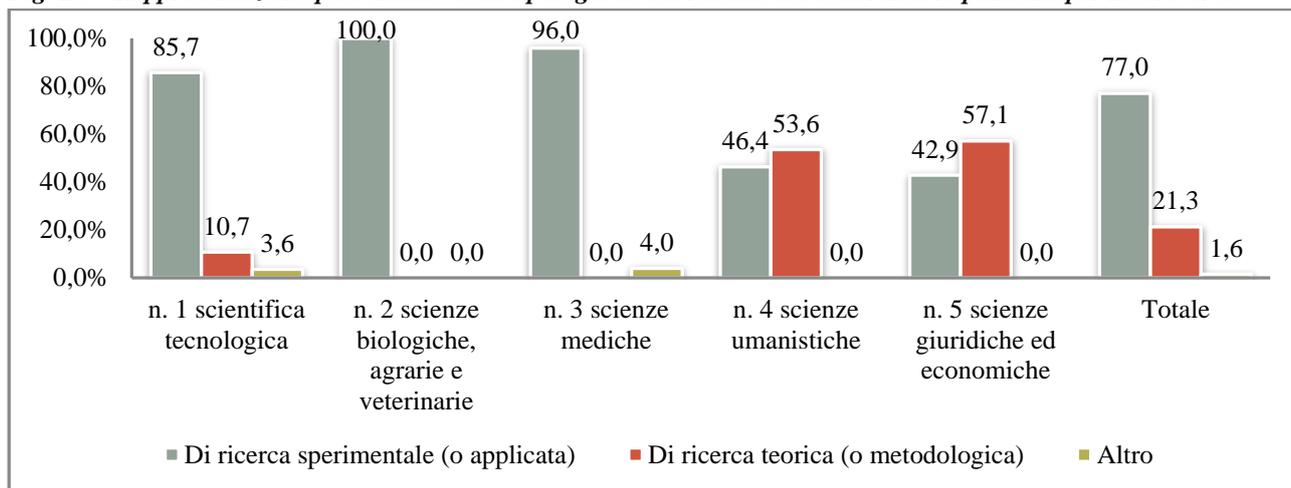
Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

**La tesi di dottorato**

La tesi di dottorato sintetizza l’attività di ricerca svolta in tutto il periodo e rappresenta il prodotto finale del percorso formativo del dottorando. Le tematiche oggetto di tesi possono spaziare dalla ricerca sperimentale, e/o applicata, alla ricerca metodologica. L’argomento di tesi può essere stato scelto dal gruppo di ricerca a cui il dottorando afferisce o dal tutor, oppure dal dottorando stesso.

Il 77,0% dei dottorandi rispondenti ha optato per una tesi di ricerca sperimentale e/o applicata e tale scelta è prevalente nei dottorati a carattere scientifico piuttosto che in quelli umanistici, dove, al contrario, si propende per una tesi di tipo metodologico (Fig. 13).

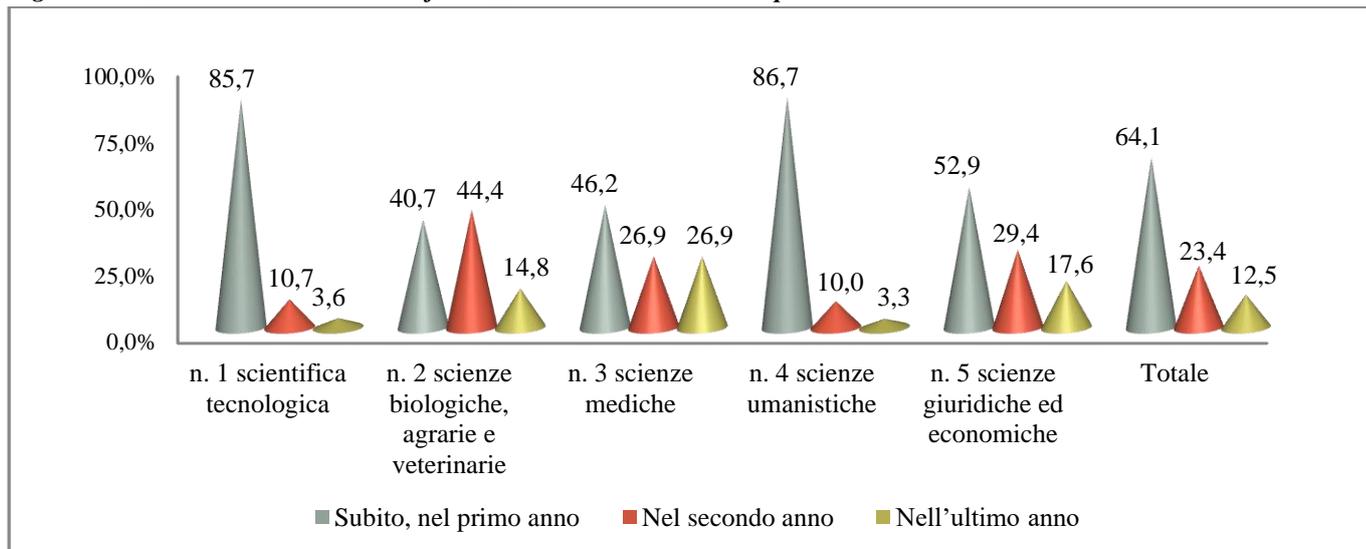
**Fig. 13 – Rappresentazione percentuale della tipologia di tesi redatta dai dottorandi rispondenti per macro-area**



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Inoltre, il 64,1% dei dottorandi rispondenti ha iniziato l’attività di ricerca finalizzata alla tesi dal primo anno (Fig.14) e questa attitudine è comune a tutte le aree, ma prevalentemente nelle aree Scientifica-Tecnologica e Scienze umanistiche. Nelle macro-aree Scienze biologiche agrarie veterinarie, Scienze mediche e Scienze giuridiche ed economiche la ricerca finalizzata alla tesi inizia tra il primo e il secondo anno di corso.

**Fig. 14 – Inizio dell’attività di ricerca finalizzata alla tesi di dottorato per macro-area**



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Dalla Tabella 15 emerge che la maggior parte dei dottorandi rispondenti ha scelto la propria tesi di dottorato individualmente (34,8%) o accogliendo il suggerimento del gruppo di ricerca di appartenenza (27,0%) o del collegio di dottorato/tutor di riferimento (25,5%). Si evince inoltre che le peculiarità del dottorato e l’organizzazione dello stesso influenzano l’assegnazione della tesi: la partecipazione attiva nei gruppi di ricerca dei dottorandi delle aree scientifiche (Scienze mediche, Scientifica tecnologica e Scienze biologiche, agrarie e veterinarie) offre agli stessi l’opportunità di accogliere i suggerimenti sulle tematiche di ricerca da approfondire nella stesura della tesi.

**Tab. 15 – Assegnazione delle tesi di dottorato per macro-area**

Assegnazione della tesi di dottorato:

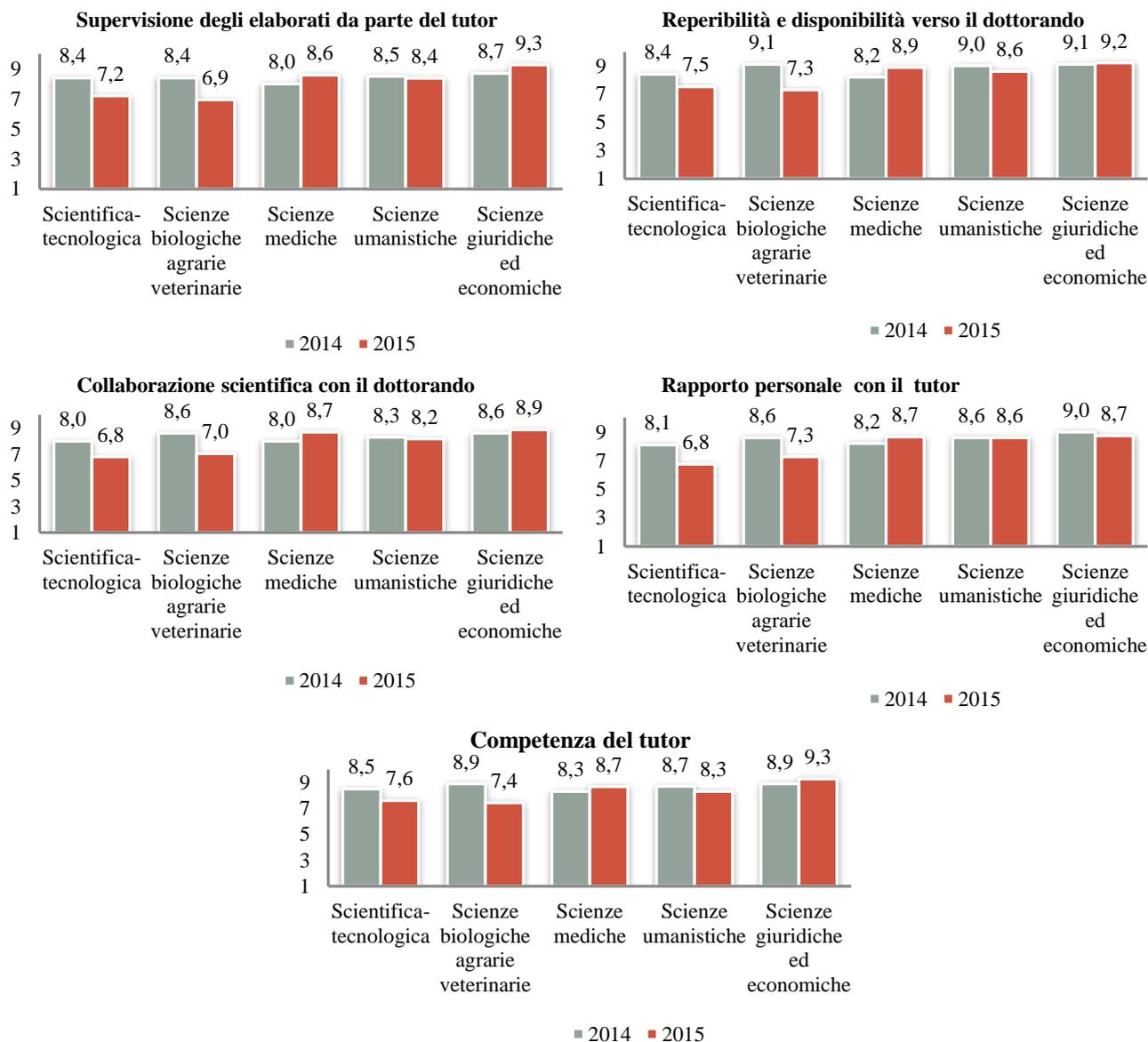
	Macro Area					Totale
	n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	
Scelta individuale	38,7%	22,6%	14,8%	58,1%	38,1%	34,8%
Assegnazione da parte di un gruppo di ricerca di appartenenza	32,3%	35,5%	40,7%	12,9%	9,5%	27,0%
Assegnazione dal collegio docenti/Supervisore	16,1%	29,0%	33,3%	25,8%	23,8%	25,5%
La borsa di studio prevedeva un tema vincolato	3,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,7%
Altro	0,0%	0,0%	3,7%	0,0%	4,8%	1,4%
Valore mancante	9,7%	12,9%	7,4%	3,2%	23,8%	10,6%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Infine, l’analisi ha posto l’attenzione sul grado di soddisfazione del dottorando nei confronti del tutor durante il triennio formativo, esaminando diversi aspetti, quali la disponibilità nella supervisione degli elaborati, la reperibilità e la disponibilità a ricevere il dottorando, la collaborazione scientifica, la qualità del rapporto personale instaurato ed, infine, le competenze rispetto all’argomento della tesi.

Dai risultati in Figura 15, si evince un ottimo livello di soddisfazione sulla supervisione ricevuta, anche se i dottorandi delle macro aree Scientifica- Tecnologica e Scienze biologiche agrarie veterinarie sono più critici su tutti gli aspetti analizzati.

**Fig. 15 - Grado di soddisfazione dei dottorandi rispondenti su alcuni aspetti del tutor (Confronto valori medi anni 2014 e 2015)**



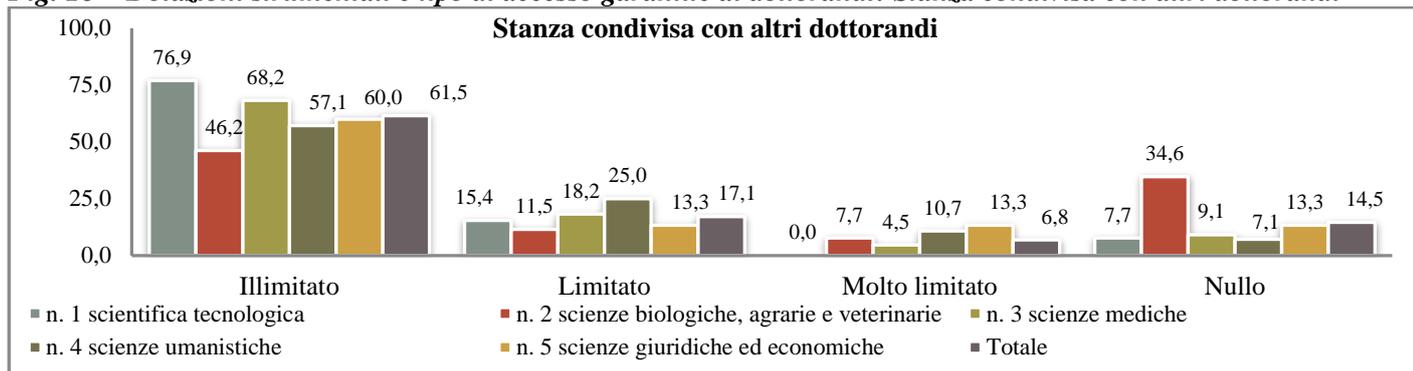
Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

**Le risorse in dotazione ai dottorandi**

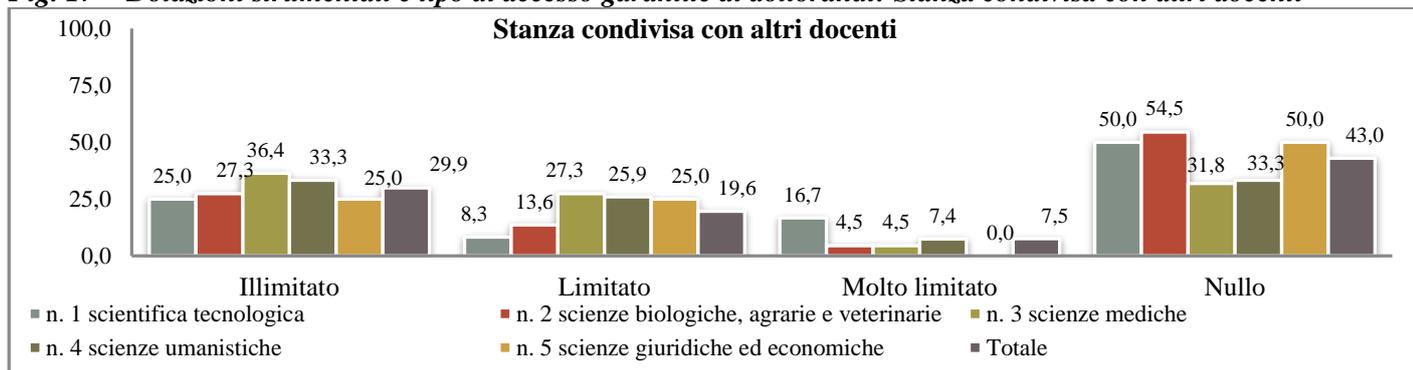
Una sezione del questionario è stata dedicata a valutare la dotazione strutturale a disposizione dei dottorandi sia in termini di spazi fisici e dotazioni strumentali per svolgere la propria attività di formazione e ricerca, sia in termini economici considerando la possibilità di utilizzare fondi di ricerca per la partecipazione a seminari/convegni nazionali ed internazionali o a scuole estive.

A livello di Ateneo, il 61,5% condivide una stanza con altri dottorandi (Fig. 16) e il 75,2% dei dottorandi rispondenti può contare su connessioni internet illimitate (Fig. 23).

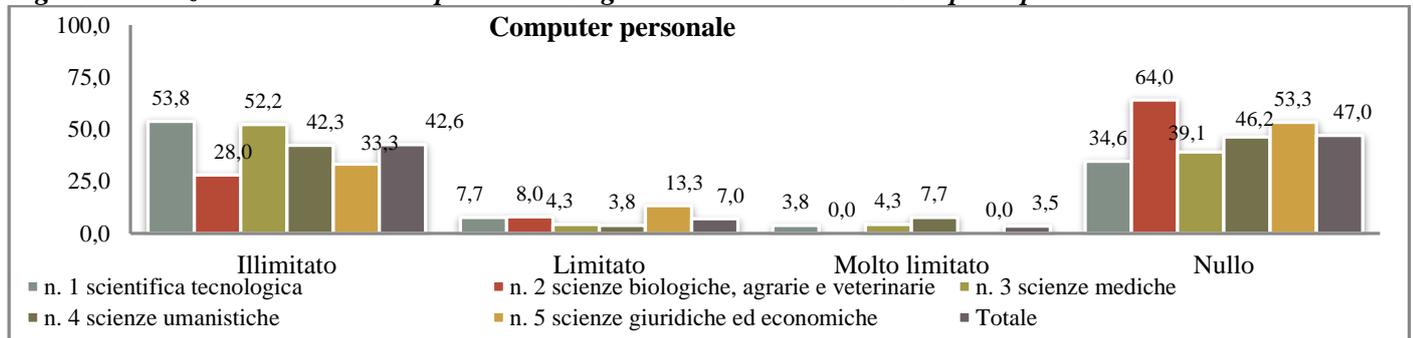
**Fig. 16 - Dotazioni strumentali e tipo di accesso garantite ai dottorandi: Stanza condivisa con altri dottorandi**



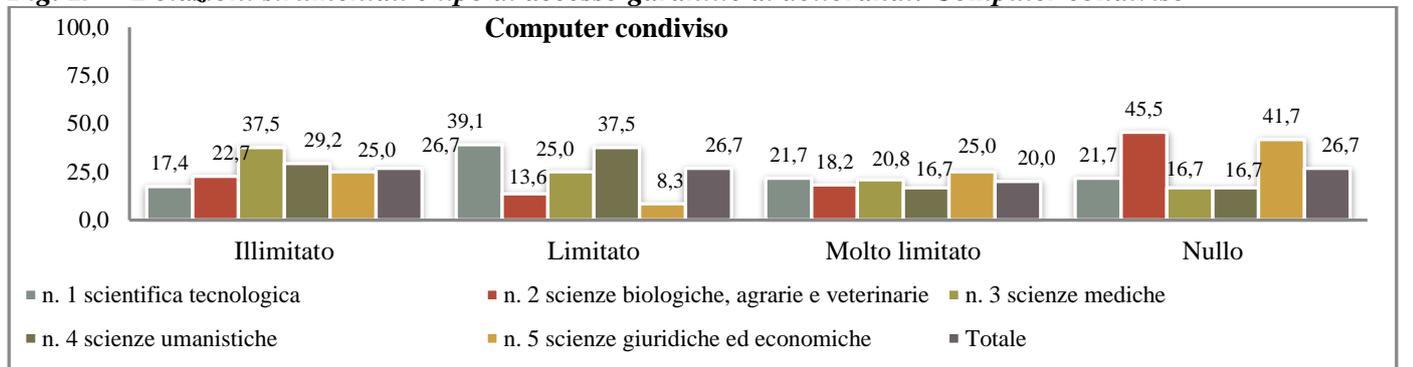
**Fig. 17 - Dotazioni strumentali e tipo di accesso garantite ai dottorandi: Stanza condivisa con altri docenti**



**Fig. 18 - Dotazioni strumentali e tipo di accesso garantite ai dottorandi: Computer personale**



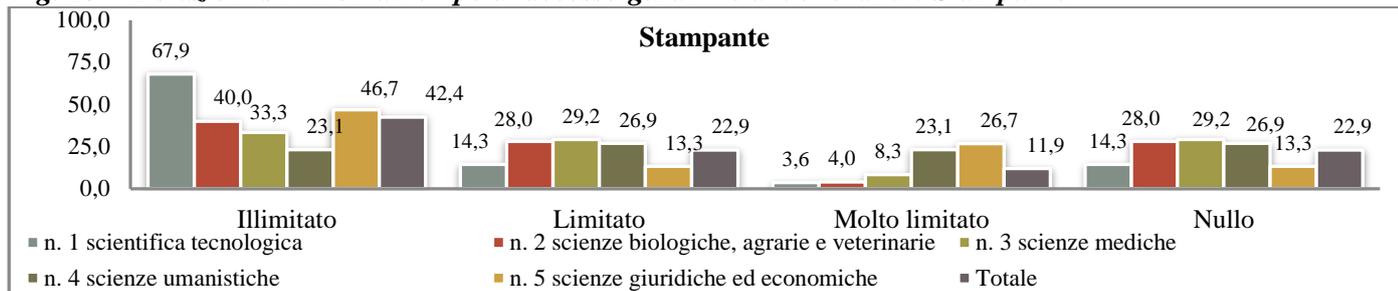
**Fig. 19 - Dotazioni strumentali e tipo di accesso garantite ai dottorandi: Computer condiviso**



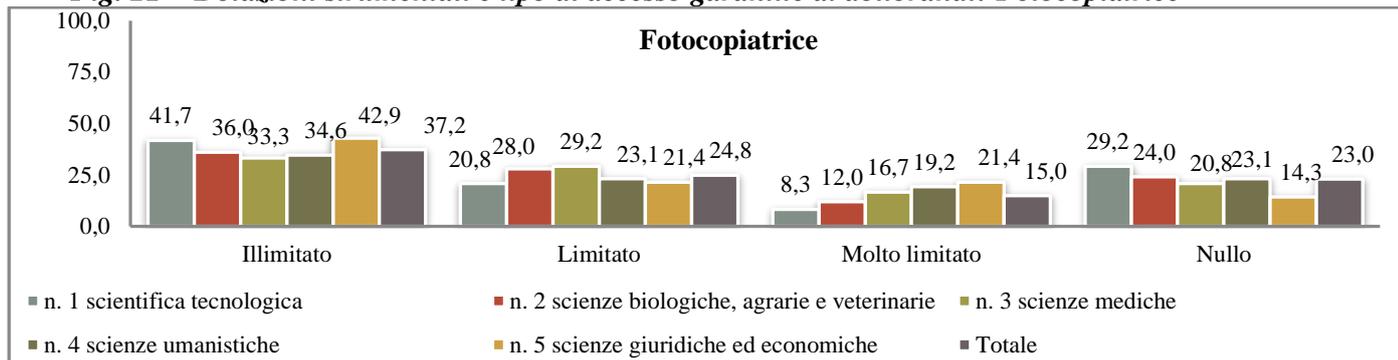
Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Per tutte le macro-aree è invece bassa la percentuale di dottorandi che condividono la stanza con altri docenti (Fig. 17) o il computer (Fig. 19). Dalle Figure 18 a 22, infine, emerge che, per tutte le macro-aree, ai dottorandi non sempre sono garantite tutte le dotazioni strumentali.

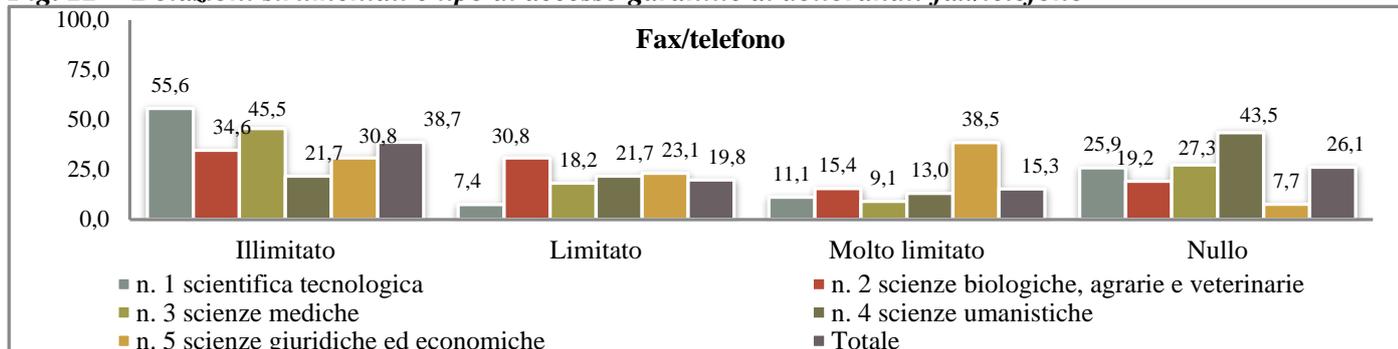
**Fig. 20 - Dotazioni strumentali e tipo di accesso garantite ai dottorandi: Stampante**



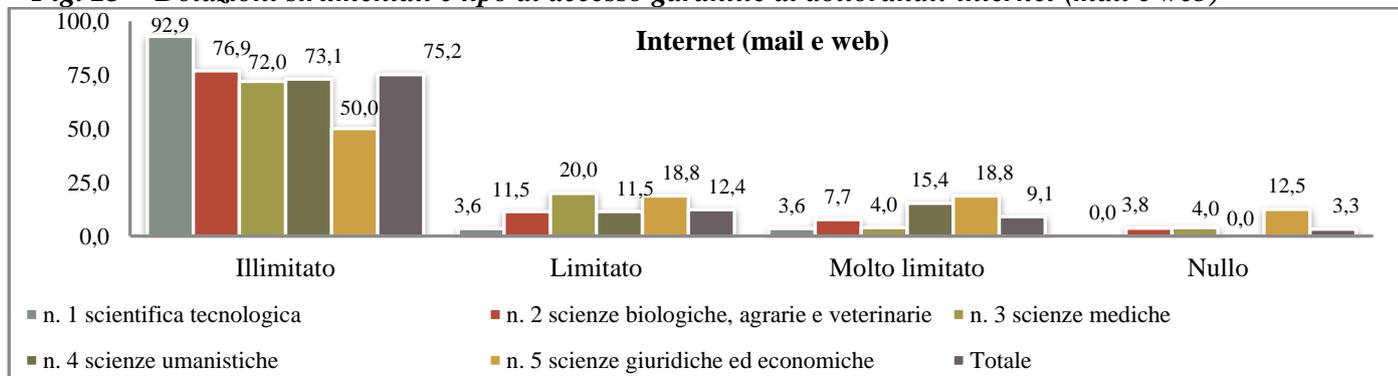
**Fig. 21 - Dotazioni strumentali e tipo di accesso garantite ai dottorandi: Fotocopiatrice**



**Fig. 22 - Dotazioni strumentali e tipo di accesso garantite ai dottorandi: fax/telefono**



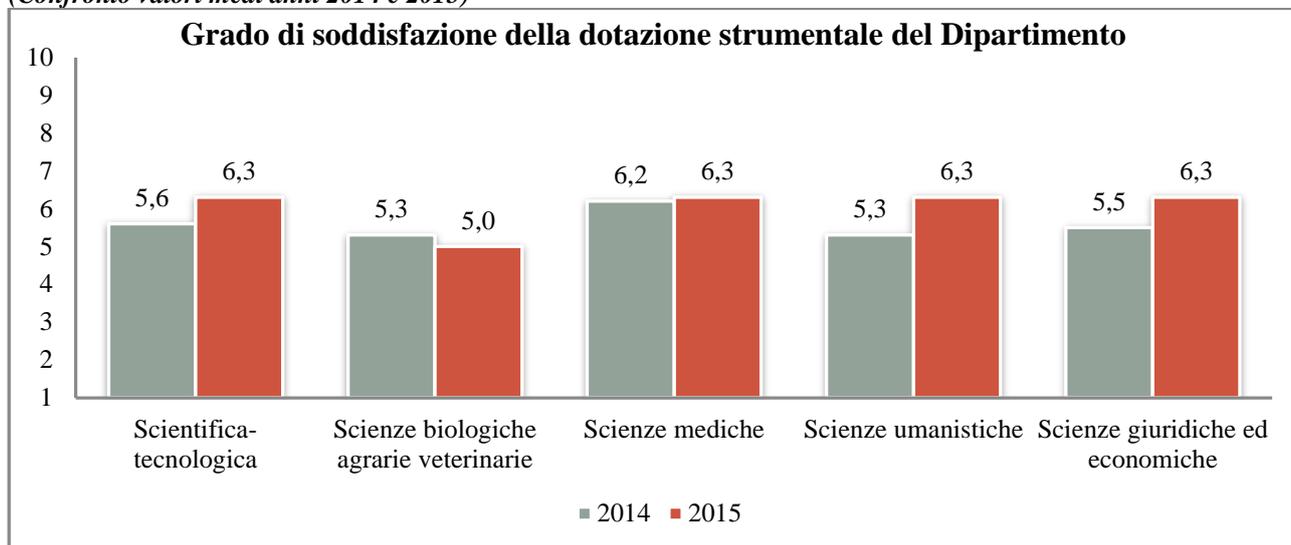
**Fig. 23 - Dotazioni strumentali e tipo di accesso garantite ai dottorandi: internet (mail e web)**



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Ne consegue che le valutazioni medie sul grado di soddisfazione relativo alla dotazione strumentale disponibile ai dottorandi dal Dipartimento di afferenza si attestano mediamente intorno alla sufficienza nella maggior parte delle macro-aree, ad eccezione dell'area Scienze biologiche agrarie veterinarie in cui si registra un valore medio insufficiente (Fig. 24).

**Fig. 24 - Grado di soddisfazione della dotazione strumentale del Dipartimento per macro-area (Confronto valori medi anni 2014 e 2015)**

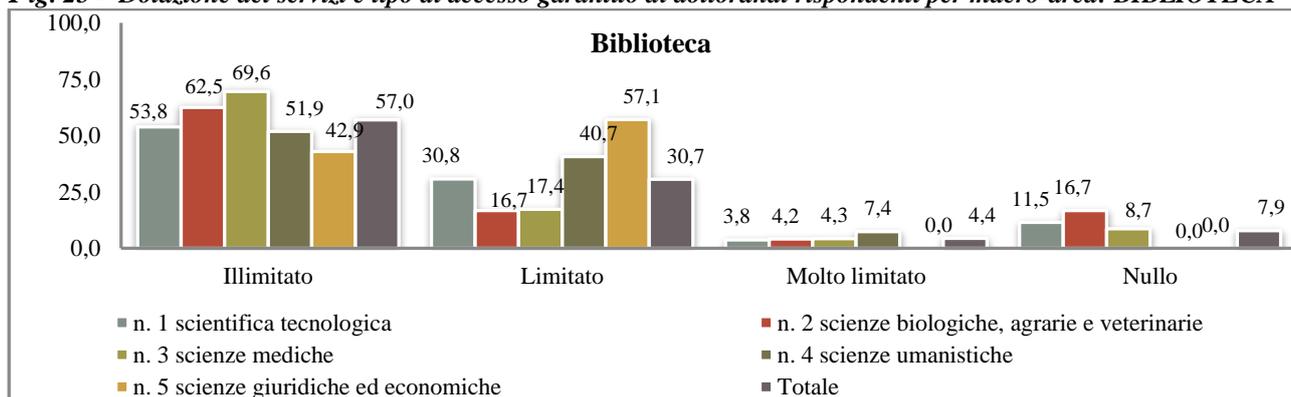


Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Oltre alla dotazione strumentale dei dipartimenti, i dottorandi possono usufruire di strutture fruibili da tutti gli studenti come le biblioteche, i laboratori, gli alloggi e le mense.

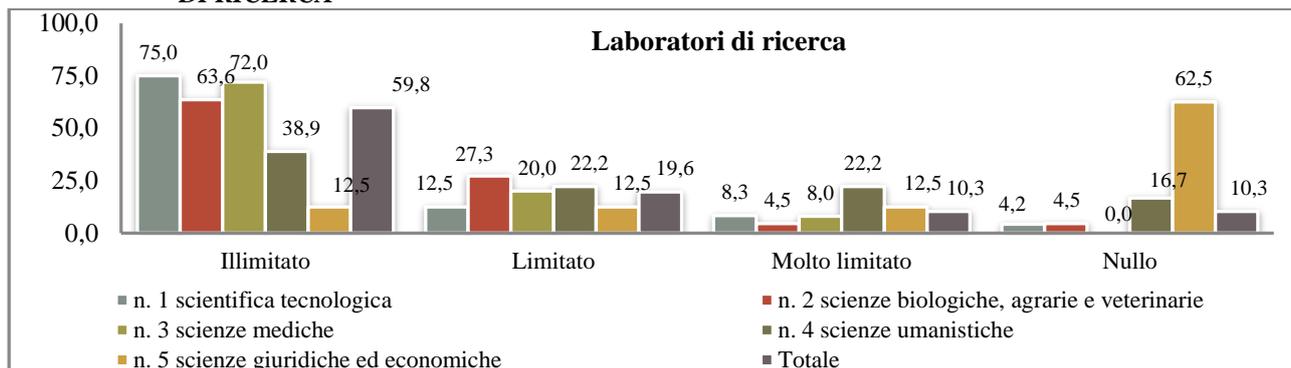
Dall'indagine effettuata emerge che la maggior parte dei dottorandi usufruisce delle biblioteche, dei laboratori di ricerca e dei servizi amministrativi. È praticamente nullo l'accesso ai servizi di mensa e di alloggio (Fig. da 25 a 29).

**Fig. 25 - Dotazione dei servizi e tipo di accesso garantito ai dottorandi rispondenti per macro-area: BIBLIOTECA**



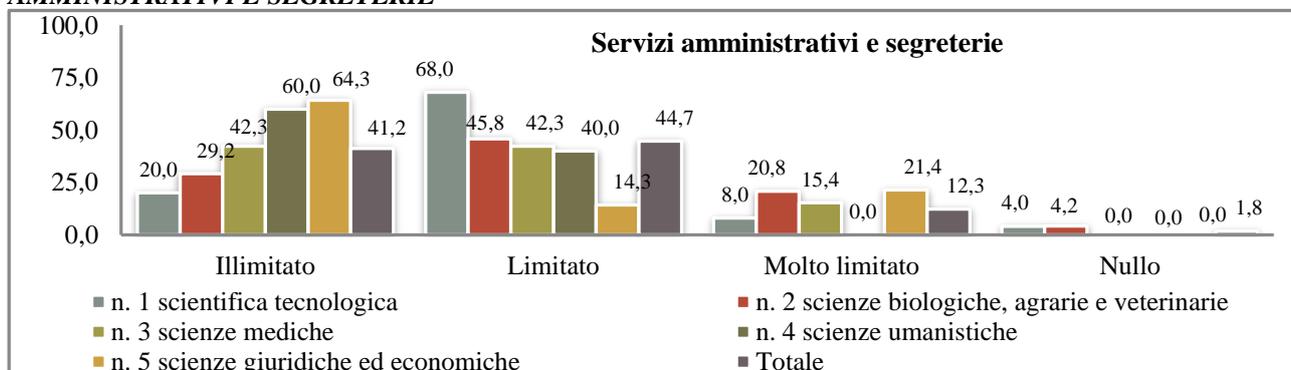
Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

**Fig. 26 - Dotazione dei servizi e tipo di accesso garantito ai dottorandi rispondenti per macro-area: LABORATORI DI RICERCA**



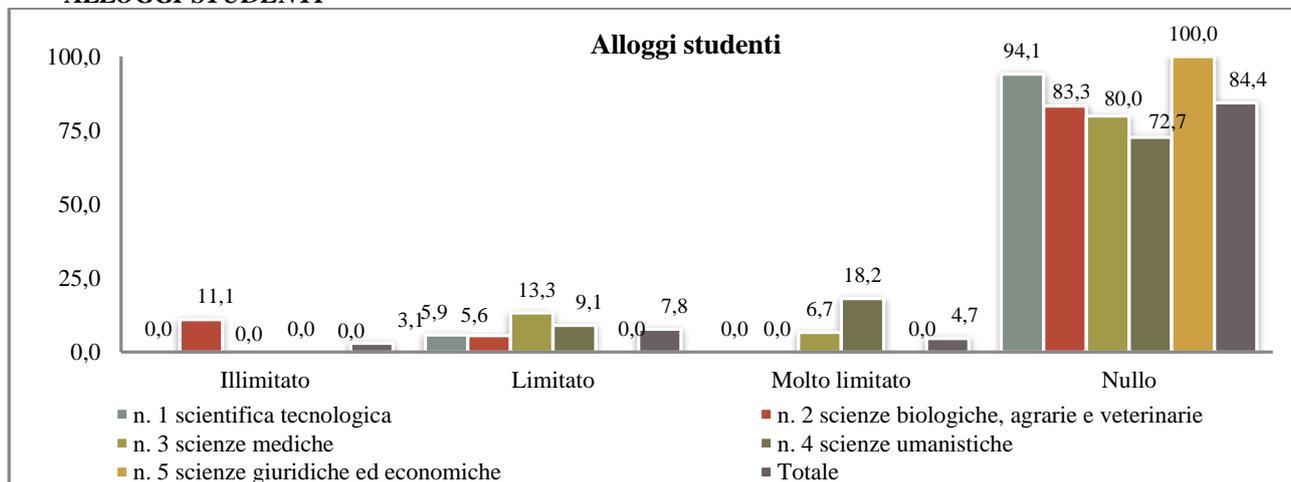
Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

**Fig. 27 - Dotazione dei servizi e tipo di accesso garantito ai dottorandi rispondenti per macro-area: SERVIZI AMMINISTRATIVI E SEGRETERIE**



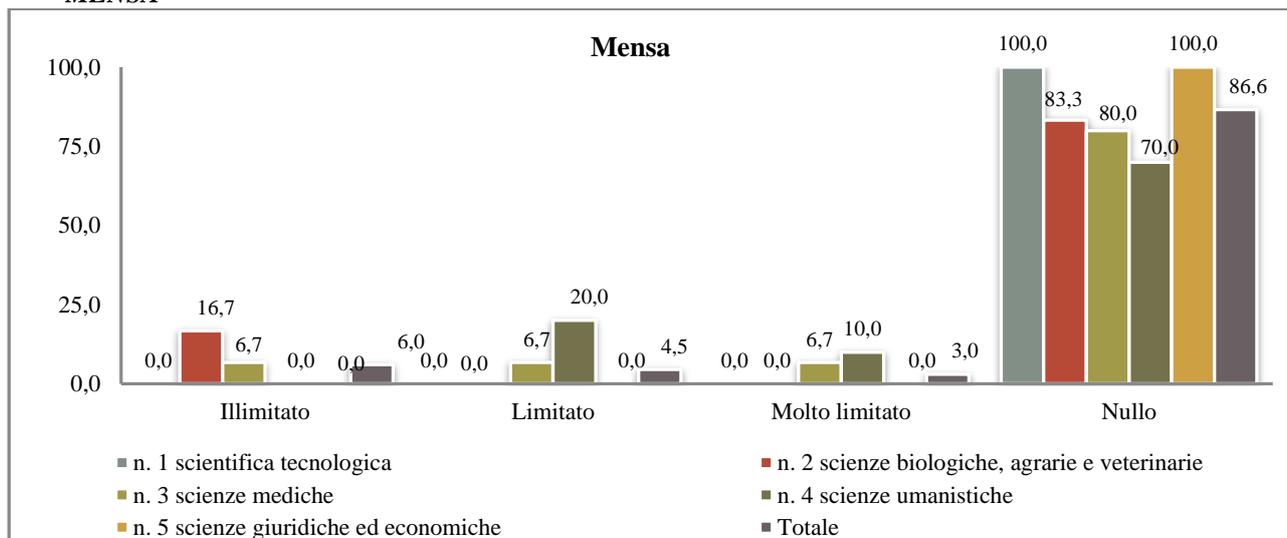
Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

**Fig. 28 - Dotazione dei servizi e tipo di accesso garantito ai dottorandi rispondenti per macro-area: ALLOGGI STUDENTI**



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

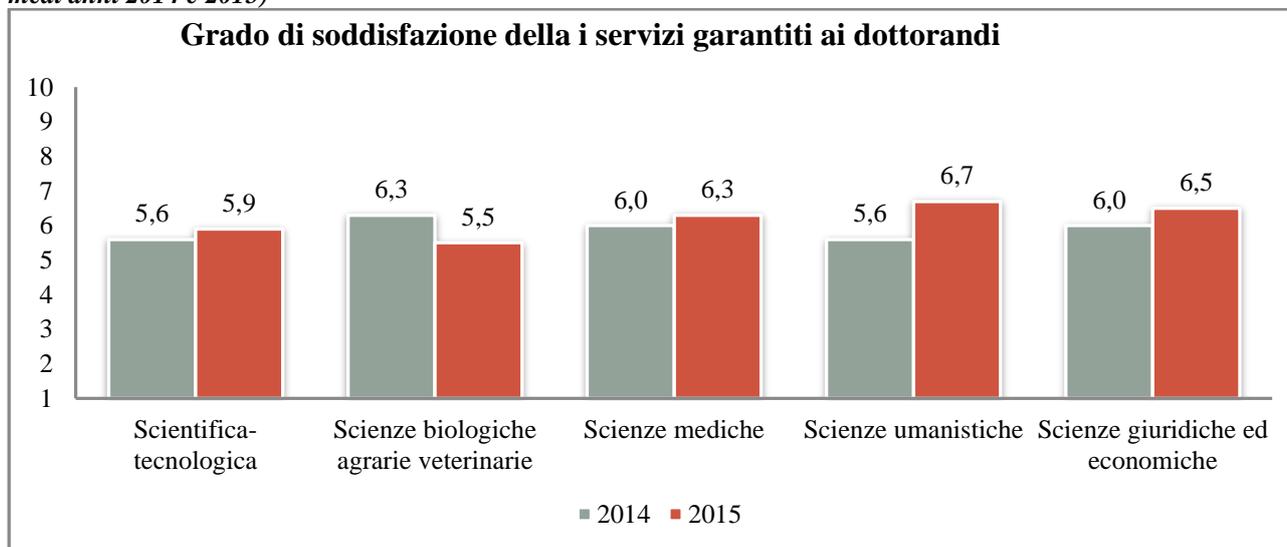
**Fig. 29 - Dotazione dei servizi e tipo di accesso garantito ai dottorandi rispondenti per macro-area: MENSA**



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Anche in questo caso la valutazione media del grado di soddisfazione per queste tipologie di servizi si attesta intorno alla sufficienza, ad eccezione delle macro aree Scientifica-Tecnologica e Scienze biologiche agrarie veterinarie (Fig.30).

**Fig. 30 - Grado di soddisfazione della i servizi garantiti ai dottorandi per macro-area (Confronto valori medi anni 2014 e 2015)**



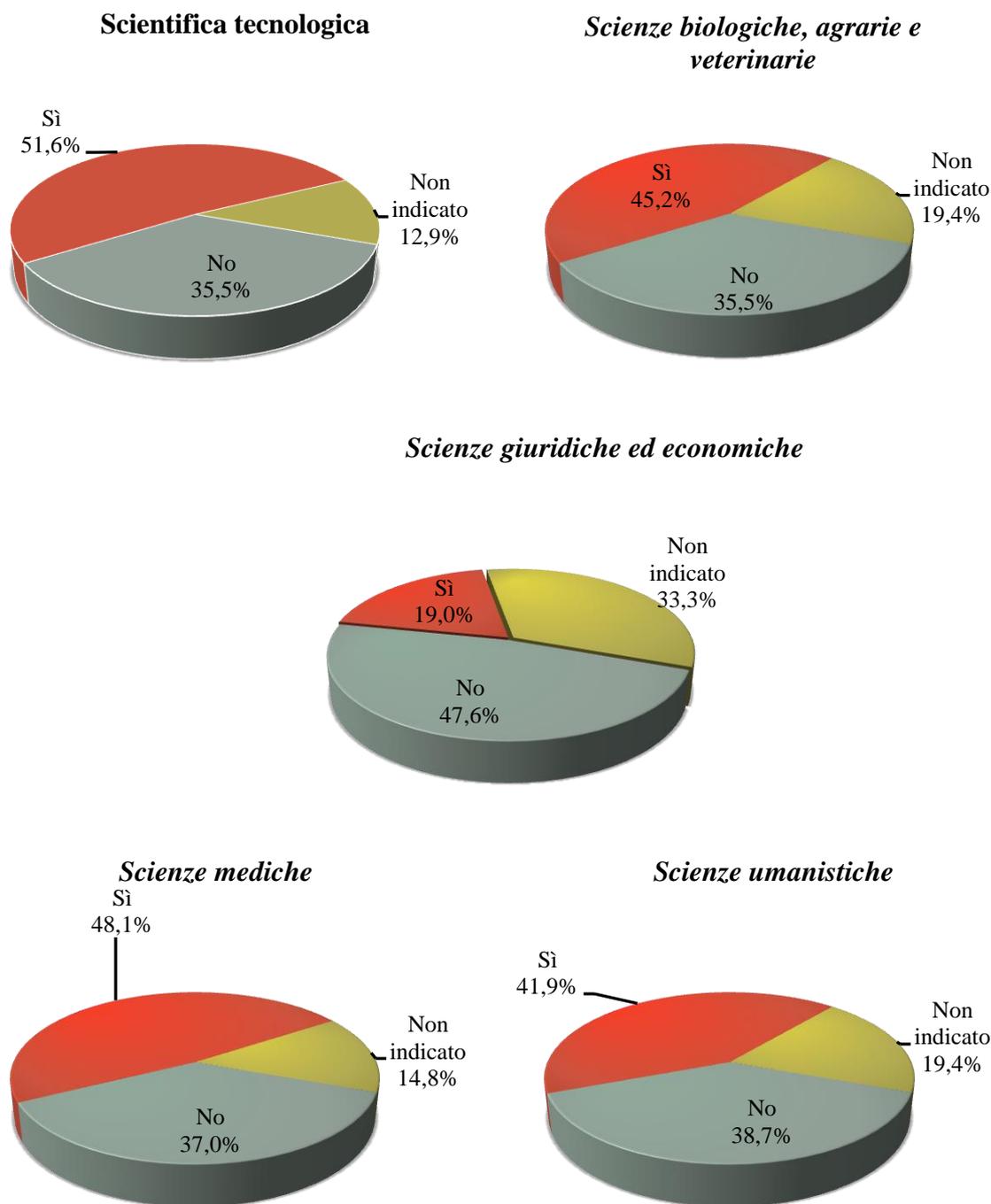
Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Analizzando le risposte sull’eventuale accesso a fondi di ricerca (di diversa natura), emergono significative differenze tra le macro aree, legate per lo più alla tipologia del corso di dottorato frequentato. Infatti, l’utilizzo di fondi è più diffuso tra i dottorandi delle macro aree Scientifica-Tecnologica e Medica, in cui circa la metà dei dottorandi ne ha usufruito (Fig. 31).

La motivazione di un tale risultato può essere verosimilmente spiegata dalla partecipazione attiva di tali dottorati (a carattere scientifico) a bandi di finanziamento nazionale e internazionale ed ad una maggiore predisposizione per la ricerca in gruppo e la cooperazione con altre Università nazionali ed estere. Molto bassa è, invece, la percentuale di dottorandi delle macro area Scienze giuridiche ed economiche che ha potuto utilizzare fondi di ricerca.

Indagando sulla tipologia di fondi messi a disposizione dei dottorandi, risultano più utilizzati i fondi del docente Supervisore per lemacro aree Scientifica-Tecnologica e Scienze biologiche, agrarie e veterinarie ed i Fondi del Dipartimento a cui afferisce il Dottorato per le aree Scientifica-Tecnologica, Scienze Mediche e Scienze umanistiche (Tab. 16).

**Fig. 31 - Composizione percentuale dei dottorandi rispondenti che hanno usufruito di Fondi per lo svolgimento dell'attività di ricerca**



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

**Tab. 16 - Se sì, di quale natura?**

Natura Fondi	Macro area					Totale
	n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	
Fondi di ricerca del Coordinatore	0,0	9,1	25,0	14,3	0,0	10,9
Fondi di ricerca del Supervisore	57,1	81,8	33,3	0,0	0,0	45,7
Fondi del Dipartimento a cui afferisce il Dottorato	50,0	18,2	41,7	71,4	0,0	41,3
Fondi di Ateneo	35,7	9,1	33,3	28,6	100,0	30,4
Totale rispondenti *	<b>14</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>46</b>

\* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta, pertanto il totale delle percentuali è superiore a 100, poiché le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul totale delle risposte ottenute.

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Infine, si è analizzata la destinazione dei fondi utilizzati dai dottorandi. Come era prevedibile, essi sono stati impiegati, in misura maggiore, per la partecipazione a convegni e seminari (79,7%) ed altresì all'acquisto di materiale di consumo (45,8%) (Tab. 17).

**Tab. 17 – Distribuzione dell'eventuale destinazione dei fondi utilizzati dai dottorandi rispondenti**

Eventuale destinazione	Macro-area					Totale
	n. 1 scientifica tecnologica	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie	n. 3 scienze mediche	n. 4 scienze umanistiche	n. 5 scienze giuridiche ed economiche	
Acquisto attrezzature (hardware ecc)	25,0%	42,9%	25,0%	23,1%	25,0%	28,8
Acquisto materiale di consumo	31,3%	64,3%	66,7%	23,1%	50,0%	45,8
Acquisto libri e riviste	0,0%	14,3%	0,0%	7,7%	0,0%	5,1
Missioni (partecipazioni a convegni, seminari, corsi)	100,0	71,4%	50,0%	92,3%	75,0%	79,7
Totale rispondenti*	<b>16</b>	<b>14</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>4</b>	<b>59</b>

\* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta, pertanto il totale delle percentuali è superiore a 100, poiché le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul totale delle risposte ottenute.

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

### ***Le motivazioni della scelta dei dottorandi e le prospettive per il futuro***

L'ultima parte del questionario è dedicata ad esplorare le motivazioni che hanno indotto il dottorando a scegliere il percorso di alta formazione post laurea, al fine di comprendere se tale scelta è consapevole o indotta dalla mancanza di altre prospettive lavorative. Nelle macro aree Scienze mediche, Scienze umanistiche e Scientifica- Tecnologica, la percentuale maggiore di dottorandi rispondenti vede il dottorato come un percorso di formazione per intraprendere la carriera universitaria (Tab. 18). Tuttavia, considerando la totalità del campione intervistato, il 15,6% afferma di aver scelto il corso di dottorato per l'assenza di alternative lavorative a breve termine, interpretando il percorso post laurea come una forma di lavoro precario e non come un periodo di formazione. Tale percentuale raggiunge il 22,6% nella macro-area di Scienze biologiche agrarie veterinarie. Da non sottovalutare, infine, il 18,4% di dottorandi (con un picco del 28,6% nell'area delle Scienze giuridiche ed economiche) che non ha indicato alcuna motivazione alla scelta effettuata, manifestando difficoltà di intravedere reali prospettive lavorative).

**Tab. 18 – Classificazioni delle motivazioni che hanno indotto i dottorandi rispondenti a intraprendere un dottorato di ricerca (percentuali per colonna)**

Motivazioni	Macro area					Totale
	Scientifica- tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	
Prospettive di carriera all'Università	38,7	19,4	44,4	38,7	28,6	34,0
Prospettive di carriera presso altri enti di ricerca	22,6	29,0		19,4	4,8	16,3
Mancanza di altre prospettive di carriera a breve termine	12,9	22,6	22,2	6,5	14,3	15,6
Altro	16,1	6,5	25,9	9,7	23,8	15,6
Non indicato	9,7	22,6	7,4	25,8	28,6	18,4
Totale rispondenti	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Le aspettative post-dottorato espresse dai dottorandi rispondenti sono coerenti con le motivazioni che li hanno indotti ad intraprendere il percorso di dottorato (Tab. 19). Infatti il 58,7% ha manifestato l'aspirazione di continuare un'attività di ricerca post-dottorato presso strutture universitarie, oppure presso altre strutture pubbliche (52,1%) o private (47,1%).

**Tab. 19 – Classificazioni delle aspirazioni professionali dei dottorandi rispondenti (percentuali per colonna)**

Aspirazioni professionali	Macro-area					Totale	
	Scientifica- tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche		
Settore accademico	v.a.	15	13	12	22	9	71
	%	51,7	50,0	54,5	81,5	52,9	58,7
Settore scolastico	v.a.	1	5	5	12	3	26
	%	3,4	19,2	22,7	44,4	17,6	21,5
Ricerca e sviluppo nel settore pubblico	v.a.	18	20	10	8	7	63
	%	62,1	76,9	45,5	29,6	41,2	52,1
Ricerca e sviluppo nel settore privato	v.a.	19	20	7	5	6	57
	%	65,5	76,9	31,8	18,5	35,3	47,1
Libera professione	v.a.	1	7	7	7	3	25
	%	3,4	26,9	31,8	25,9	17,6	20,7
Settore pubblico in generale	v.a.	3	6	7	3	7	26
	%	10,3	23,1	31,8	11,1	41,2	21,5
Settore privato in generale	v.a.	6	4	3	1	2	16
	%	20,7	15,4	13,6	3,7	11,8	13,2
Totale rispondenti+		<b>29</b>	<b>26</b>	<b>22</b>	<b>27</b>	<b>17</b>	<b>121</b>

\* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta, pertanto il totale delle percentuali è superiore a 100, poiché le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul totale delle risposte ottenute.

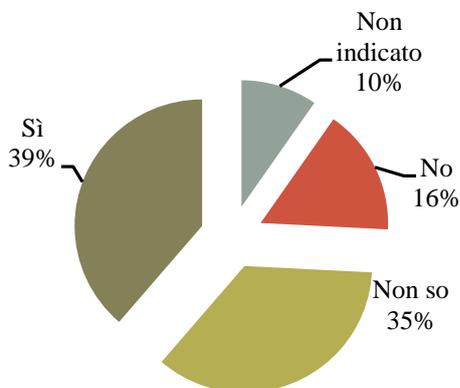
Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

Infine, il questionario chiede ai rispondenti se ripeterebbero l'esperienza di dottorato e se valutano il dottorato utile ai fini di una possibile collocazione lavorativa al di fuori del settore accademico. La Fig. 32 evidenzia che complessivamente il 34% dei rispondenti ritiene che il titolo di

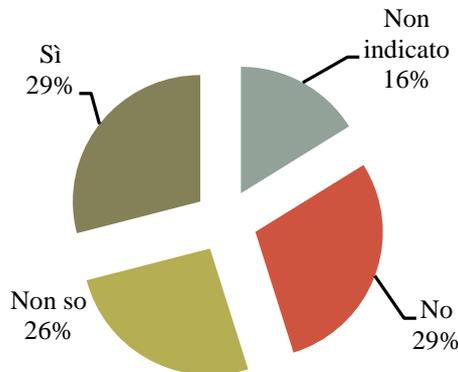
Dottore di Ricerca sia spendibile al di fuori dell'ambito accademico, il 20% no ed il 35% (con un picco del 48% nell'area delle Scienze mediche) non è in grado di valutare questo aspetto.

Fig. 32 – Valutazioni sulla spendibilità del dottorato al di fuori dell'ambito accademico

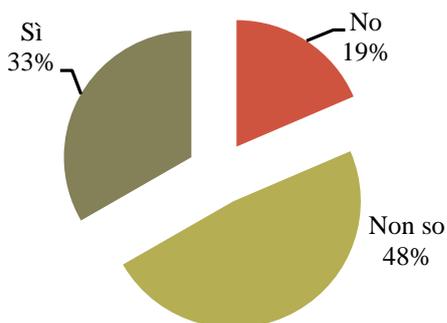
**Scientifica-tecnologica**



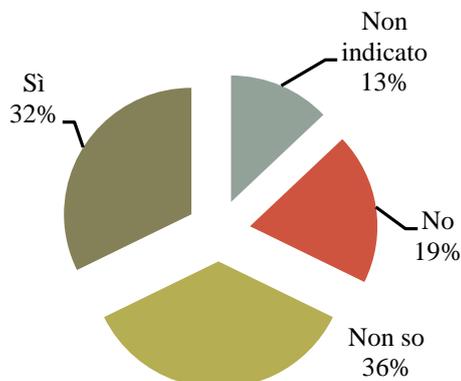
**Scienze biologiche agrarie veterinarie**



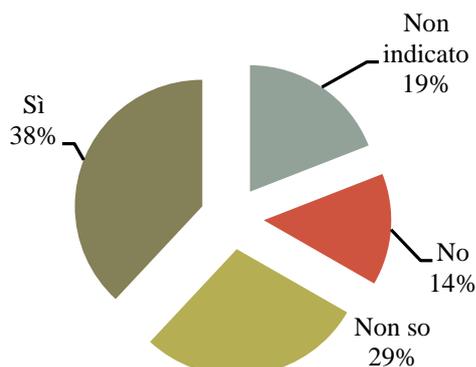
**Scienze mediche**



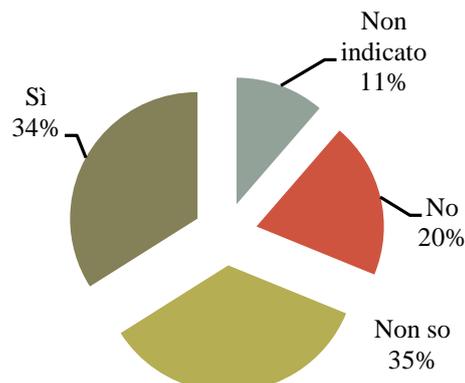
**Scienze umanistiche**



**Scienze giuridiche ed economiche**



**Tutte le macro area**



Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

L'esperienza del dottorato di ricerca presso l'Università di Bari è ritenuta dai dottorandi parzialmente positiva in quanto il 48,9% di essi si riscriverebbe a un corso di dottorato dell'Università di Bari (Tab. 20). Occorrerebbe, però, indagare meglio in termini di aspettative sul 27% dei rispondenti che dichiarano di voler ripetere il percorso di formazione, ma in una struttura universitaria diversa, e sul 7,1% di dottorandi che non ripeterebbero più l'esperienza di dottorato. Da non sottovalutare anche il 17% del totale che non ha indicato alcuna risposta.

**Tab. 20 – Se potesse tornare indietro, rifarebbe il dottorato (percentuali per colonna)**

Macro-area

	Scientifica- tecnologica	Scienze biologiche agrarie veterinarie	Scienze mediche	Scienze umanistiche	Scienze giuridiche ed economiche	Totale
Mi reinscriverei allo stesso corso di dottorato	41,9	35,5	63,0	45,2	61,9	48,2
Mi reinscriverei allo stesso corso di dottorato ma in altra università	25,8	29,0	7,4	35,5	4,8	22,0
Cambierei corso di dottorato ma sempre in questa università	3,2	-	-	-	-	0,7
Cambierei corso di dottorato ma in altra università	3,2	3,2	11,1	-	9,5	5,0
Non mi iscriverei a nessun corso di dottorato	19,4	9,7	-	-	4,8	7,1
Non indicato	6,5	22,6	18,5	19,4	19,0	17,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni Direzione Affari Istituzionali - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione

## Osservazioni conclusive

La presente relazione riguarda l'indagine sull'opinione dei dottorandi iscritti al terzo anno del XXVIII ciclo e del XXVII ciclo per i corsi ancora attivi nel 2014. Tali cicli sono antecedenti alla recente normativa DM 45/2013 che ha previsto, a partire dal XXIX ciclo, un totale riordino dei dottorati con una fortissima riduzione del numero di corsi di dottorato attivati in tutte le Università italiane.

Il Nucleo ritiene importante evidenziare, a conclusione della presente relazione, alcuni dati interessanti emersi dalla rilevazione che possono essere utili all'Ateneo di Bari nella sua programmazione dell'alta formazione.

Innanzitutto si conferma quanto già evidenziato nella relazione "Opinione Dottorandi 2014" relativamente al grado di soddisfazione non elevato dei dottorandi per la formazione ricevuta, che a livello di Ateneo presenta un punteggio medio addirittura inferiore rispetto al 2014 in particolare, per quanto riguarda l'interesse per i contenuti e la frequenza delle lezioni/corsi/seminari. Inoltre, i dottorandi delle macro aree Scientifica - Tecnologica e Scienze biologiche, agrarie e veterinarie esprimono per tutti gli aspetti indagati valutazioni inferiori alla media di Ateneo. Le attività formative non sono sempre considerate attinenti alle tematiche del dottorato e in particolare all'argomento di tesi; anche in questo caso il grado di soddisfazione totale scende rispetto all'indagine nel 2014, passando da un 56,7% al 48%, sia pure con una diversificazione tra le cinque macro-aree. Continua a prevalere una formazione basata principalmente su seminari/conferenze occasionali, sulla partecipazione a congressi nazionali o internazionali e, in percentuale inferiore, su insegnamenti specifici per il dottorato, attività di laboratorio e cicli seminariali. Si dimezza la percentuale di insegnamenti mutuati da corsi di laurea. A tal riguardo si evidenzia una differenziazione nelle risposte dei dottorandi delle tre macro aree scientifiche e delle macro aree Umanistica e Giuridico-Economica. Il Nucleo di Valutazione auspica una migliore organizzazione e qualità delle attività di studio.

Si evidenzia inoltre una percentuale molto elevata di dottorandi proveniente dall'Università di Bari e una scarsa partecipazione degli stessi, sia pure con differenze tra le cinque macro aree, ai programmi di mobilità sia nazionale che all'estero, con eventuali periodi di permanenza non superiori ai tre mesi. L'internazionalizzazione è un indicatore di valutazione universitaria che non deve essere sottovalutato soprattutto riguardo all'accreditamento dei corsi di dottorato. Dunque, la mobilità sia in entrata che in uscita,

è un problema che l'Ateneo barese deve affrontare con una politica propositiva a breve e a lungo termine mirante a incentivare: 1) l'iscrizione ai dottorati di studenti stranieri o provenienti da altre Università/enti di ricerca o da enti non di ricerca pubblici e privati; 2) l'esperienza fuori sede dei dottorandi, con periodi di soggiorno di almeno sei mesi anche non continuativi, considerandola come un valore aggiunto nella carriera di un dottorando; 3) dottorati in co-tutela e dottorati congiunti stipulando accordi bilaterali con Università e/o enti di ricerca stranieri.

Una netta differenza tra le tre macro aree scientifiche e le macro aree Umanistica e Giuridico-Economica si profila a proposito sia dell'inserimento in un gruppo di ricerca di dipartimento che nell'utilizzo dei fondi di ricerca, riservato prevalentemente ai dottorandi delle aree scientifiche e collegato alla disponibilità di fondi di ricerca del Tutor. Riguardo la tipologia di pubblicazioni realizzate dai dottorandi, si nota, rispetto all'analoga rilevazione del 2014, una riduzione delle pubblicazioni su riviste internazionali e di articoli su libro, mentre aumentano le pubblicazioni su proceedings.

La valutazione complessiva dei servizi di Ateneo continua a essere mediamente sotto la sufficienza o appena sufficiente in tutte le macro aree, evidenziando l'inadeguatezza delle strutture messe a disposizione dei dottorandi, quali laboratori e stanze, e delle attrezzature loro necessarie come computer, fax, telefono, stampanti, collegamento a internet. La biblioteca risulta essere un servizio di Ateneo accessibile e molto utilizzato dai dottorandi di tutte le macro aree. E' quindi importante che l'Ateneo barese non trascuri tali risorse fondamentali sia per la formazione che per l'attività di ricerca, ma intraprenda azioni migliorative a breve e lungo termine miranti a garantirne l'adeguatezza.

La maggiore aspirazione professionale dei dottorandi è nel settore accademico, nel settore scolastico o in gruppi di ricerca e sviluppo nel settore pubblico o privato. Molto bassa è invece la percentuale di coloro che aspirano ad ambiti professionali nel settore pubblico e privato in generale. Questo orientamento può rappresentare un limite ideologico complessivo nella strutturazione dei corsi di dottorato e, quindi, nelle scelte culturali e scientifiche dei collegi di dottorato, confermando la convinzione in enti pubblici e privati non di ricerca, come le amministrazioni pubbliche, della inutilità del titolo di dottorato per l'inserimento professionale. E' dunque fondamentale il ruolo dell'Università affinché si inverta l'orientamento sopra denunciato.

Complessivamente, il giudizio dei dottorandi è solo parzialmente positivo. Vale la pena evidenziare che la percentuale di dottorandi che ripeterebbe l'esperienza di dottorato nell'Università di Bari scende al 48,9% rispetto al 71% nella valutazione 2014. Aumenta, inoltre, la percentuale dei rispondenti (27% rispetto al 18,5% nel 2014) che dichiarano di voler ripetere il percorso di formazione, ma in un'altra sede universitaria. Da non sottovalutare anche il 17% del totale che in quest'ultima indagine non ha indicato alcuna risposta. Si ritiene dunque che una specifica attenzione debba essere rivolta a comprendere le motivazioni di quei dottorandi che sono rimasti delusi nelle aspettative.

In conclusione, sulla base dei risultati ottenuti dall'indagine esposta nella presente relazione, il Nucleo di Valutazione esprime un giudizio solo parzialmente positivo. E' opportuno che gli Organi di Governo e i dipartimenti afferenti alle diverse macro aree svolgano una continua e approfondita riflessione per porre in essere opportuni interventi che mirino a migliorare la qualità della formazione dottorale sia promuovendo la cooperazione internazionale e la collaborazione con enti pubblici e privati, che in termini di organizzazione e qualità delle attività di studio, di finanziamenti delle attività di ricerca e di dotazioni strumentali accessibili ai dottorandi per aumentarne il loro grado di soddisfazione e incentivarne l'iscrizione ai corsi di dottorato attivati dall'Università di Bari.

**Allegato 1 – Distribuzione dei dottorati di ricerca per area di afferenza**

Corso di dottorato	Macro area
CHIMICA DEI MATERIALI INNOVATIVI	n. 1 scientifica tecnologica
FISICA	n. 1 scientifica tecnologica
INFORMATICA	n. 1 scientifica tecnologica
MATEMATICA	n. 1 scientifica tecnologica
SCIENZE CHIMICHE	n. 1 scientifica tecnologica
SCIENZE DELLA TERRA	n. 1 scientifica tecnologica
SCIENZE FARMACEUTICHE	n. 1 scientifica tecnologica
BIOCHIMICA, BIOLOGIA MOLECOLARE E BIOINFORMATICA	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie
FISIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE CELLULARI E MOLECOLARI	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie
GENETICA E BIOTECNOLOGIE VEGETALI	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie
GESTIONE E INGEGNERIA DEI BIOSISTEMI AGRO-FORESTALI	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie
MICROBIOLOGIA, TECNOLOGIA, SANITA' E CHIMICA DEGLI ALIMENTI	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie
PRODUZIONI VEGETALI	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie
PROTEZIONE DELLE COLTURE	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie
SANITA' ANIMALE E ZONOSI	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie
SCIENZE AMBIENTALI	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie
SCIENZE BIOCHIMICHE E FARMACOLOGICHE	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie
SCIENZE ZOOTECHNICHE, ITTICHE E FAUNISTICHE	n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie
AMBIENTE, MEDICINA E SALUTE	n. 3 scienze mediche
BIOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE UMANA ED ANIMALE	n. 3 scienze mediche
BIOLOGIA E BIOCHIMICA MEDICA	n. 3 scienze mediche
BIOTECNOLOGIE APPLICATE AI TRAPIANTI DI ORGANI E TESSUTI	n. 3 scienze mediche
DIAGNOSTICA BIO-MOLECOLARE IN MEDICINA INTERNA E ONCOLOGIA	n. 3 scienze mediche
IGIENE, SANITA' PUBBLICA E SICUREZZA ALIMENTARE	n. 3 scienze mediche
MORFOBIOLOGIA APPLICATA E CITOMETABOLISMO DEI FARMACI	n. 3 scienze mediche
MORFOMETRIA ANALITICA E MODELLI DI MEDICINA MOLECOLARE	n. 3 scienze mediche
NEUROBIOLOGIA SPERIMENTALE	n. 3 scienze mediche
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	n. 3 scienze mediche
PATOLOGIA MEDICO-LEGALE E TECNICHE CRIMINALISTICHE	n. 3 scienze mediche
SCIENZE CHIRURGICHE E SPERIMENTALI E TERAPIE CELLULARI	n. 3 scienze mediche
SCIENZE E TECNOLOGIE CELLULARI	n. 3 scienze mediche
SCIENZE MEDICHE SPERIMENTALI APPLICATE ALLA CLINICA	n. 3 scienze mediche
SCIENZE ONCOLOGICHE IN GINECOLOGIA	n. 3 scienze mediche
SCIENZE PEDIATRICHE E NEONATALI	n. 3 scienze mediche

Corso di dottorato	Macro area
CIVILTÀ' E CULTURA SCRITTA FRA TARDA ANTICHITÀ' E MEDIOEVO	n. 4 scienze umanistiche
DINAMICHE FORMATIVE ED EDUCAZIONE ALLA POLITICA	n. 4 scienze umanistiche
FILOLOGIA GRECA E LATINA	n. 4 scienze umanistiche
FILOSOFIA E STORIA DELLA FILOSOFIA	n. 4 scienze umanistiche
FRANCESISTICA ED ISPANISTICA	n. 4 scienze umanistiche
ITALIANISTICA	n. 4 scienze umanistiche
POPOLAZIONE, FAMIGLIA E TERRITORIO (Demografia Storica e Storia Sociale)	n. 4 scienze umanistiche
PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI, ORGANIZZATIVI E SOCIALI	n. 4 scienze umanistiche
PSICOLOGIA: PROCESSI COGNITIVI, EMOTIVI E COMUNICATIVI	n. 4 scienze umanistiche
SCIENZE LETTERARIE E DRAMMATURGICHE EUROPEE	n. 4 scienze umanistiche
SCIENZE LETTERARIE LINGUISTICHE ED ARTISTICHE-TEORIA E PRASSI DELLA TRADUZIONE. PERCORSI INTERCULTURALI EUROPEI E AMERICANI	n. 4 scienze umanistiche
STORIA ANTICA, ARCHEOLOGIA CLASSICA, DIRITTO ROMANO	n. 4 scienze umanistiche
STORIA DELL'ARTE COMPARATA, CIVILTÀ' E CULTURE DEI PAESI MEDITERRANEI	n. 4 scienze umanistiche
STORIA DELL'EUROPA MODERNA E CONTEMPORANEA	n. 4 scienze umanistiche
TEORIA DEL LINGUAGGIO E SCIENZE DEI SEGNI	n. 4 scienze umanistiche
DIRITTO COMMERCIALE E TUTELA PROCESSUALE DEI DIRITTI	n. 5 scienze giuridiche ed economiche
DIRITTO DEL LAVORO	n. 5 scienze giuridiche ed economiche
DIRITTO ED ECONOMIA DELL'AMBIENTE	n. 5 scienze giuridiche ed economiche
DIRITTO PRIVATO ITALIANO E COMPARATO	n. 5 scienze giuridiche ed economiche
DIRITTO PUBBLICO	n. 5 scienze giuridiche ed economiche
ECONOMIA AZIENDALE	n. 5 scienze giuridiche ed economiche
FILOSOFIE E TEORIE SOCIALI CONTEMPORANEE	n. 5 scienze giuridiche ed economiche
GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI, INNOVAZIONE E TECNOLOGIA	n. 5 scienze giuridiche ed economiche
ISTITUZIONI E POLITICHE COMPARATE	n. 5 scienze giuridiche ed economiche
SCIENZE ECONOMICHE	n. 5 scienze giuridiche ed economiche
STATISTICA	n. 5 scienze giuridiche ed economiche

**Allegato 2**

**QUESTIONARIO SULLE OPINIONI DEI DOTTORANDI**

**Sez. A - Notizie generali**

**A1. Sesso** 1.  M 2.  F

**A2. Università presso cui si è conseguita la laurea:**

1.  Università degli studi di Bari 2.  Altra Università (*spec.* )

**A3. Voto di laurea**

- 1.  fino a 100
- 2.  101-103
- 3.  104-106
- 4.  107-109
- 5.  110
- 6.  110 e lode

**A4. Corso di dottorato frequentato:** \_\_\_\_\_

**A5. Et  d'accesso al corso di dottorato:**

- 1.  minore o uguale a 24
- 2.  25-27
- 3.  28-29
- 4.  30-31
- 5.  32-35
- 6.  36 e oltre

**A6. Al concorso che ha sostenuto per accedere al Dottorato, ha ottenuto:**

- 1.  Un posto senza borsa
- 2.  Un posto con borsa erogata dall'Universit  degli studi di Bari
- 3.  Un posto con borsa erogata da altra struttura privata
- 4.  Un posto con borsa erogata da altra struttura pubblica
- 5.  Un posto senza borsa in quanto cittadino NON europeo
- 6.  Altro (*spec.* )

**Sez. B - Formazione**

**B1. Indichi il tipo di attivit  formative previste nel Suo dottorato: (sono possibili pi  risposte)**

- 1. Attivit  di laboratorio
- 2. Insegnamenti specifici per il dottorato
- 3. Insegnamenti mutuati da corsi di laurea
- 4. Cicli seminariali
- 5. Seminari/conferenze occasionali
- 6. Brevi corsi di aggiornamento in Italia o all'estero
- 7. Partecipazione a congressi nazionali o internazionali

**B2. Le attivit  formative previste nel Suo dottorato sono effettuate da: (sono possibili pi  risposte)**

- 1. Docenti del collegio del dottorato
- 2. Altri docenti della Facolt 
- 3. Docenti di altre universit  italiane
- 4. Docenti di universit  estere
- 5. Esperti esterni all'universit 
- 6. Altro (*spec.* )

**B3. Le attivit  formative da Lei finora ricevute sono state: (indicare una risposta per ogni anno di corso )**

- |  | I anno                   | II anno                  | III anno                 |
|--|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| 1. Personalizzate rispetto al suo progetto di ricerca              | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2. In parte personalizzate e in parte comuni agli altri dottorandi | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3. Interamente comuni agli altri dottorandi                        | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

**B4. Grado di soddisfazione sugli aspetti della formazione che riceve/ha ricevuto durante il dottorato, utilizzando 1 per il massimo di insoddisfazione e 10 per il massimo di soddisfazione.**

Aspetti della formazione	Valutazione									
1. Livello di approfondimento	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>
2. Livello di aggiornamento	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>
3. Interesse per i contenuti	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>
4. Organizzazione dei corsi	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>
5. Frequenza delle lezioni/corsi/seminari	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>
6. Competenza dei docenti	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>

**B5. Giudizio sull'attinenza delle attività formative alle tematiche del dottorato e in particolare all'argomento della tesi di dottorato:**

1.  Eccellente    2.  Buono    3.  Discreto    4.  Sufficiente    5.  Mediocre    6.  Scarso

**B6. Nel suo dottorato sono previste procedure di verifica delle attività formative da lei ricevute?**

1.  Sì    2.  No

**B7. Se sì, di che tipo? (indicare le due forme prevalentemente utilizzate)**

1.  Prove scritte  
 2.  Prove orali  
 3.  Prove di laboratorio  
 4.  Relazioni scritte (annuali, semestrali, etc.)  
 5.  Relazioni orali (annuali, semestrali)  
 6.  Altro (*spec.* )

**B8. Grado di soddisfazione sulle procedure di verifica delle attività formative da lei ricevute, utilizzando 1 per il massimo di insoddisfazione e 10 per il massimo di soddisfazione.**

Insoddisfatto/a	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Soddisfatto/a
	<input type="checkbox"/>										

**B9. Per il dottorato ha trascorso o sta trascorrendo un periodo di formazione presso Università o Enti stranieri?**

1.  Sì, ho già trascorso un periodo all'estero  
 2.  No, ma sto per partire/ partirò  
 3.  No, e penso che non partirò  
 4.  Non so

**B10. Se ha risposto Sì alla dom. B9, o se sta per partire, indichi quanto è durato/durerà il periodo di formazione.**

1.  Fino a 3 mesi  
 2.  Da 4 a 6 mesi  
 3.  Da 7 a 12 mesi  
 4.  Più di 12 mesi (*spec.* )

**B11. Se ha risposto Sì alla dom. B9, indichi il suo grado di soddisfazione per questa esperienza, utilizzando 1 per il massimo di insoddisfazione e 10 per il massimo di soddisfazione.**

Insoddisfatto/a	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Soddisfatto/a
	<input type="checkbox"/>										

**B12. Per il dottorato ha trascorso o sta trascorrendo un periodo di formazione presso un'altra struttura universitaria italiana?)**

1.  Sì  
 2.  No, ma sto per partire/ partirò  
 3.  No, e penso che non partirò  
 4.  Non so

**B13. Se ha risposto Sì alla dom. B12, o se sta per partire, indichi quanto è durato/durerà il periodo di formazione.**

1.  Fino a 3 mesi  
 2.  Da 4 a 6 mesi  
 3.  Da 7 a 12 mesi  
 4.  Più di 12 mesi (*spec.* )

**B14. Se ha risposto Sì alla dom. B12, indichi il suo grado di soddisfazione per questa esperienza, utilizzando 1 per il massimo di insoddisfazione e 10 per il massimo di soddisfazione.**

Insoddisfatto/a	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Soddisfatto/a
	<input type="checkbox"/>										

**B15. Ha mai svolto attività didattica in università?**

1.  Sì      2.  No (vada alla domanda C1)

**B16. Se ha risposto Sì, in che forma e con quale frequenza?**

	3 o più volte a settimana	1 volta alla settimana	da 1 a 3 volte al mese	Occasionalmente	Mai
.1 Esami	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.2 Esercitazioni e seminari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.3 Singole lezioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.4 Tutoraggio per studenti e/o laureandi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Sez. C - Ricerca****C1. Inserimento in gruppi di ricerca:**

1.  Sì      2.  No

**C2. Se partecipa a programmi di ricerca di gruppo, indichi il tipo di soggetti con cui svolge tali attività. (sono possibili più risposte)**

2.  Gruppi di ricerca del Dipartimento  
 3.  Altri gruppi di ricerca universitari nazionali  
 4.  Altri gruppi di ricerca universitari internazionali  
 5.  Gruppi di ricerca extra-universitari

**C3. Indichi il numero di pubblicazioni da lei realizzate durante il periodo del dottorato**

- .1 Articoli su riviste nazionali n.  
 .2 Articoli su riviste internazionali n.  
 .3 Articolo su libro n.  
 .4 Monografia n.  
 .5 Proceedings (atti dei congressi) n.  
 .6 Curatele n.  
 .7 Brevetti n.  
 .8 Altro n.

**C4. Impegno temporale medio delle attività di ricerca:**

1.  Meno di 2 ore/giorno  
 2.  Da 2 a 4 ore/giorno  
 3.  Da 5 a 6 ore/giorno  
 4.  Da 7 a 8 ore/giorno  
 5.  Oltre 8 ore/giorno

**C5. Luogo nel quale si svolge l'attività ricerca (sono possibili più risposte):**

1.  Presso il Dipartimento dell'Ateneo  
 2.  Presso altra sede (laboratorio, biblioteca)  
 3.  Presso la propria abitazione o casa privata  
 4.  Presso ambienti extra-universitari (aziende, istituti)  
 5.  Altro (spec. \_\_\_\_\_)

**C6. Grado di soddisfazione riguardo alla collaborazione scientifica tra lei e gli altri membri della struttura in cui lavora, utilizzando 1 per il massimo di insoddisfazione e 10 per il massimo di soddisfazione**

Insoddisfatto/a	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Soddisfatto/a
	<input type="checkbox"/>										

**C7. Tipologia tesi di dottorato:**

1.  Di ricerca sperimentale (o applicata)

2.  Di ricerca teorica (o metodologica)  
 3.  Altro (*Spec.* )

**C8. Inizio attività di ricerca finalizzata alla tesi di dottorato:**

1.  Subito, nel primo anno  
 2.  Nel secondo anno  
 3.  Nell'ultimo anno

**C9. Assegnazione della tesi di dottorato:**

1.  Scelta individuale  
 2.  Assegnazione da parte di un gruppo di ricerca di appartenenza  
 3.  Assegnazione dal collegio docenti/Supervisore  
 4.  La borsa di studio prevedeva un tema vincolato  
 5.  Altro (*Spec.* )

**C10. Grado di soddisfazione sugli aspetti relativi al Suo Tutore, utilizzando 1 per il massimo di insoddisfazione e 10 per il massimo di soddisfazione.**

Aspetti del Tutore	Valutazione									
	1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.	10.
.1 Disponibilità nella supervisione degli elaborati	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>
.2 Accessibilità, reperibilità, disponibilità a riceverLa	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>
.3 Rapporto di collaborazione scientifica instaurato	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>
.4 Rapporto personale instaurato	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>
.5 Competenza rispetto all'argomento della Sua tesi	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>
.6 Rete di rapporti, contatti, collaboratori, etc.	1. <input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>	10. <input type="checkbox"/>

**Sez. D – Risorse****D1. Dotazioni strumentali e tipo di accesso garantite ai dottorandi:**

	Illimitato	Limitato	Molto limitato	Nulla
.1 Stanza condivisa con altri dottorandi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.2 Stanza condivisa con docenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.3 Computer personale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.4 Computer condiviso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.5 Stampante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.6 Fotocopiatrice	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.7 Fax/ telefono	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.8 Internet (mail e web)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**D2. Grado di soddisfazione relativo alle dotazione strumentali del Suo Dipartimento, utilizzando 1 per il massimo di insoddisfazione e 10 per il massimo di soddisfazione**

Insoddisfatto/a	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Soddisfatto/a
	<input type="checkbox"/>										

**D3. Servizi e tipo di accesso garantiti ai dottorandi:**

	Illimitato	Limitato	Molto limitato	Nulla
.1 Biblioteca	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.2 Laboratori di ricerca	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.3 Servizi amministrativi e segreterie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.4 Alloggi studenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.5 Mensa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

